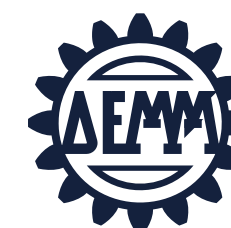




Bilancio
di Sostenibilità
2023

Bilancio di Sostenibilità 2023





Lettera agli stakeholder
pagina 4

Highlights
pagina 6

Nota metodologica
pagina 8

1

DEMM
pagina 12

2

Strategia
e modello di business
pagina 20

3

Governance
pagina 40

4

I temi materiali
pagina 48

5

Ambiente
pagina 62

6

La qualità del prodotto
e la salute e sicurezza del cliente
pagina 80

7

Le persone
pagina 90

8

Performance finanziaria
e distribuzione di valore
pagina 106

9

Etica e integrità
pagina 110



GRI Content Index

GRI Standards
Informativa generale
pagina 116

GRI Standards
Informativa temi materiali
Indicatori specifici
pagina 119

Lettera agli stakeholder



L'acquisizione del ramo d'azienda BCS rappresenta una crescita dimensionale importante per la società che con tre stabilimenti produttivi, includendo Nuova TMR, aumenta in modo più che proporzionale il proprio impatto territoriale sia in termini di risorse consumate che in termini di bacino d'utenza coinvolto.



Gentilissimi Stakeholder,

con la presente ho il piacere di confermare che anche per il 2023 i risultati economici sono positivi e in crescita. Ciò inevitabilmente ci rende orgogliosi e testimonia senza dubbio il consolidamento di una nuova fase storica per l'azienda. Siamo ben consci che ciò rappresenti solo un punto di partenza per gli ambiziosi piani di sviluppo della società tesi ad ottenere non solo risultati economico finanziari positivi, ma anche a conferire ad essa un ruolo attivo e distintivo all'interno del proprio ecosistema sociale ed ambientale. In quest'ottica e in perfetta continuità con il percorso già intrapreso da qualche anno, Demm pubblica anche nel 2023 il proprio bilancio di sostenibilità.

L'acquisizione del ramo d'azienda BCS rappresenta una crescita dimensionale importante per la società che con tre stabilimenti produttivi, includendo Nuova TMR, aumenta in modo più che proporzionale il proprio impatto territoriale sia in termini di risorse consumate che in termini di bacino d'utenza coinvolto. Il monitoraggio di tale impatto attraverso un Bilancio di sostenibilità redatto con criteri rigorosi è essenziale per una coerente e chiara strategia di ulteriore sviluppo. La società ha subito in prima persona gli effetti negativi derivanti da politiche e strategie poco lungimiranti, sono infatti ancora ben presenti negli occhi e nella memoria dei lavoratori accorsi le immagini dell'alluvione che ha colpito lo stabilimento di Porretta o le immagini del corso principale del paese invase dall'acqua come mai in passato. Anche per tale motivo il percorso di miglioramento

intrapreso sarà portato avanti con coerenza e senza compromessi non solo nei momenti economicamente fiorenti come quelli appena trascorsi, ma anche in costanza di periodi economicamente meno positivi come previsto per il 2024. Certi che troveremo in tutti voi piena condivisione in merito a tale approccio, vi invitiamo a leggere questo documento che ben rappresenta sia le strategie già attuate sia gli obiettivi e le finalità che DEMM si prefigge di perseguire nei prossimi anni.

Buona Lettura,

Giovanni Santamaria
Amministratore Unico
Demm S.r.l.



Economici (Importi in Euro)	2021	2022	2023
Ricavi	14.997.468	18.307.703	25.059.005
Valore generato	16.479.120	20.058.079	24.290.371
Valore distribuito	15.747.141	19.485.723	24.330.429
Incidenza servizi e lavorazioni da fornitori del territorio (2023)			
Ambiente	2021	2022	2023
Totale consumi diretti di energia - GJoule	48.621	39.667	41.443
Emissioni GHG dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (Location based)	2.995	2.493	2.657
Percentuale rifiuti destinati a recupero	72,2%	66,5%	65%
Prelievi idrici (ML)	34,37	32,03	21,47
Persone	2021	2022	2023
Numero dipendenti al 31 dicembre	127	124	155
Percentuale di lavoratori a tempo indeterminato	100%	100%	99,2%
Diversità di genere – quota genere femminile (% sul totale dipendenti)	20,4%	21,7%	22%
Quota Genere Femminile – Ruoli manageriali	33%	33%	25%
Salute e sicurezza – Indice Gravità Infortuni	0,60	0,93	0,50
Ricerca e Sviluppo / Progetti			
Progetti di ricerca per il miglioramento dell'efficienza, la razionalizzazione dei processi e di nuovi prodotti.			
Principali Progetti: Kaizen Project - Progetto Kessler			



Il Bilancio di sostenibilità 2023 di DEMM S.r.l. (DEMM, la Società) è pubblicato con cadenza annuale ed ha l'obiettivo di fornire agli stakeholder un quadro completo degli impatti più significativi dell'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, e su come DEMM gestisce tali impatti.

Le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance riportate nel Bilancio di Sostenibilità hanno l'obiettivo di assicurare una migliore comprensione e valutazione delle attività svolte da DEMM, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Bilancio di sostenibilità 2023 è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (opzione GRI Referenced) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella "GRI Content Index" e indicato nei diversi capitoli del Bilancio di sostenibilità.

I GRI Standards consentono alle imprese di rendicontare le informazioni sugli impatti più significativi delle loro attività e relazioni di business, sull'economia, l'ambiente, le persone. Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine, influenzando il valore dell'impresa, le relazioni con gli stakeholder e la posizione competitiva sul mercato di riferimento.

Il processo di identificazione dei

temi materiali, come descritto nel capitolo 4 I temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards. Tale processo viene periodicamente aggiornato e progressivamente sviluppato.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di DEMM vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

L'eventuale ricorso a stime, per alcune delle informazioni quantitative, viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Il processo di redazione del documento ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni delle società di DEMM.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dall'Organo amministrativo di DEMM in data 31/7/2024 e non è stato sottoposto a revisione limitata da parte di un revisore indipendente.

La struttura del Bilancio di sostenibilità è articolata come segue:

Capitoli da 1 a 3	Informativa di carattere generale (GRI 2)
Capitolo 4	Temi materiali: processo ed elenco delle tematiche (GRI 3)
Capitoli da 5 a 9	Analisi performance temi materiali (GRI 200 – GRI 300 – GRI 400)
GRI Content Index	Elenco degli indicatori GRI rendicontati (GRI 1)

Il Bilancio di sostenibilità 2023 è reso disponibile nel sito istituzionale della società all'indirizzo Demm - Sostenibilità.

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: info@demm.it

DEMM S.r.l. notifica al GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).





Capitolo primo

DEMM





La società ha sede legale a Alto Reno Terme in Via Mazzini n.230 (Località Porretta Terme). Al 31 dicembre 2023 il valore della produzione è risultato pari a 24,4 milioni di euro. Al 31 dicembre 2023, i dipendenti del Gruppo sono 125, tutti attivi sul territorio italiano.

La storia di DEMM

La storia di DEMM inizia nel 1919, quando Giacomo Daldi e Luigi Matteucci aprono la loro prima unità produttiva. Nel corso dell'anno successivo, il 1920, viene costituita a Milano la Società Anonima F.lli Daldi e Matteucci, caratterizzata dall'aspetto pionieristico che ogni iniziativa industriale assumeva in quell'epoca. Si sviluppano, quindi, i primi brevetti e le prime invenzioni.

Nel 1928 viene costituita a Milano, il 15 aprile, la Società per Azioni Officine Meccaniche F.lli Daldi e Matteucci "DEMM" avente per scopo le lavorazioni meccaniche in generale e nel 1938 vengono iniziati i lavori per la costruzione dello stabilimento di Porretta Terme.

L'azienda fu costruita su un territorio agricolo e venne inaugurata nel 1939. Inizialmente venne inaugurato uno stabilimento di 12.000 mq, in cui lavoravano circa un migliaio di dipendenti.

Negli anni della Seconda Guerra Mondiale, la Demm, producendo pezzi ed ingranaggeria per l'aeronautica, ottenne la fama di "Fornitrice di materiale bellico". Per questa ragione il 6 luglio 1944 lo stabilimento di Porretta Terme venne bombardato e distrutto all'80%.

Al termine del secondo conflitto mondiale iniziò la ricostruzione dello stabilimento di Porretta

Terme. Tale ricostruzione terminò nel 1947 e da questo momento le lavorazioni meccaniche ripresero a pieno ritmo.

Il boom economico degli anni Sessanta caratterizzò il successivo trentennio, ricco di produzioni di motoveicoli a marchio DEMM.

Nel 1980 lo stabilimento venne migliorato ed ampliato fino a raggiungere gli attuali 30.000 mq coperti. Nello stesso tempo la proprietà prese la decisione concentrare le attività sugli obiettivi principali, e cioè la produzione di ingranaggi e la costruzione di macchine utensili.

Negli anni Ottanta un importante cliente americano rilevò parte delle quote azionarie, determinando un forte impulso nella produzione di parti di ricambio per il mercato mondiale. Da quel momento, l'attività di produzione di motocicli si andò via via concludendo, fino a terminare definitivamente verso la fine degli anni Ottanta.

Successivamente, una grande azienda tedesca, leader mondiale nella produzione di trasmissioni, rilevò l'azienda e con forti investimenti ne avviò una profonda ristrutturazione.

Nel 2018 l'azienda viene acquisita dalla holding di partecipazione SCV, che decise di concentrare l'attività sui prodotti che storicamente hanno contraddistinto il marchio Demm, con l'obiettivo di riposizionarlo tra i protagonisti del settore.

1919 Giacomo Daldi e Luigi Matteucci aprono la loro prima unità

1928 Viene costituita a Milano, il 15 aprile, la Società per Azioni Officine Meccaniche F.lli Daldi e Matteucci "DEMM"

1953 DEMM inizia la produzione di moto leggere e motocicli

1980 DEMM si concentra sulla produzione di ingranaggi e sulla costruzione di macchine utensili. In questi anni inizia la produzione di alcuni componenti per la Boeing

1985 La PAI di Atlanta entra nel pacchetto azionario aumentando l'internazionalizzazione

1985 La tedesca ZF, il più grande gruppo mondiale nella produzione di trasmissioni rileva l'azienda e, con forti investimenti, ne amplia la gamma di prodotti

1993 ZF cede la DEMM al gruppo PARITEL

2001 L'azienda viene acquisita dal gruppo GRAZIANO, leader italiano di settore, che amplia le produzioni dello stabilimento di Porretta Terme, integrandolo nella propria organizzazione

2012 DEMM viene nuovamente acquisita dal gruppo PARITEL



L'attuale società, DEMM S.r.l., posseduta al 100% da SCV S.r.l., si è quindi costituita in data 9 maggio 2018 attraverso l'acquisto degli asset produttivi della Demm S.p.A., in amministrazione straordinaria, a seguito di un contratto di cessione di ramo aziendale.

A seguito dell'operazione di acquisizione sono stati realizzati significativi interventi di riorganizzazione e ristrutturazione che hanno interessato l'organico, che operava sino a quel momento in un clima aziendale fortemente minato da anni di incertezza. La formazione, completamente accantonata nel periodo della procedura, andava recuperata, così come l'organico, fortemente indebolito per la fuoriuscita di figure chiave, andava ringiovanito. DEMM S.r.l. ha assunto suo tempo la decisione di assumere tutti i dipendenti del ramo, al tempo 185

lavoratori, nonostante non fossero previsti nel breve termine, sufficienti volumi per occupare tutta la forza lavoro, scommettendo su un rilancio che di fatto poi si è verificato.

La proprietà è in capo a SCV S.r.l., un gruppo industriale a conduzione familiare che da oltre 25 anni investe in piccole medie imprese con l'obiettivo di creare valore industriale, adottando i principi di sostenibilità e continuità nell'interesse sia dell'impresa che delle persone che ne fanno parte.

DEMM ha tutt'oggi la propria sede legale e produttiva nello storico stabilimento di Porretta Terme, di circa 26.000 mq, all'interno del quale lavorano 125 dipendenti (dati al 31.12.2023).

L'attività della DEMM si basa sulla progettazione e realizzazione di ingranaggi, corone, cuscinetti, pignoni, coppie coniche, alberi con dentatura, semiassi, manicotti e distanziali.

I componenti meccanici prodotti da DEMM trovano impiego nei settori automotive, macchine agricole, carrelli elevatori, macchine industriali e wind energy.

Nel 2023 DEMM ha acquisito un ramo d'azienda, BCS Marine, ad Empoli. L'acquisizione riguarda un ramo d'azienda attivo nel settore delle linee di trasmissione per il settore navale che presenta potenziali sinergie di produzione con l'attuale realtà di Demm.

I valori del Gruppo, che sono gli stessi a cui fa riferimento DEMM, si basano sul fatto che il successo imprenditoriale ed economico con la sostenibilità non siano in contraddizione ma si completino a vicenda. In particolare, uno dei principi è di essere responsabili nei confronti dei dipendenti, della società e dell'ambiente e soprattutto creare valore sostenibile per le future generazioni.

DEMM è quindi una società che unisce la propria storia di attività, basata sul successo dei propri prodotti, la cui produzione comincia nel lontano 1919, con quella che è la nuova gestione e i nuovi valori che derivano dall'acquisizione da parte di SCV S.r.l.





DEMM intende proseguire nel proprio percorso di crescita, con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo di riferimento nel settore metalmeccanico in cui opera, attraverso un approccio, nel rispetto dell'ambiente, che, per rispondere alle sfide che il mercato impone, intende essere innovativo e flessibile. Condizione preliminare è mantenere un costante e diretto dialogo con i propri clienti e con tutti gli stakeholder e un forte radicamento territoriale.

DEMM, nella consapevolezza che le scelte eticamente corrette e responsabili siano anche economicamente vincenti, condivide valori etici che guidano le scelte aziendali:

01 esperienza

Esperienza di oltre 50 anni nello studio e nella produzione di manufatti di meccanica fine.

02 flessibilità

Soddisfazione di qualsiasi richiesta del cliente, anche in forma di “capo commessa” o “partner”.

03 rapidità

Rapidità di risposta alle richieste del cliente, e garanzia riguardante tutti livelli di approvvigionamento.

04 qualità

Progettazione e realizzazione di nostri prodotti con standard e livelli di qualità tra i più elevati del settore.

Capitolo secondo

Strategia e modello di business

20 / 21





Il settore metalmeccanico rappresenta nel 2023 l'8% per prodotto interno lordo dell'Italia, e vale il 50% circa dell'export nazionale, delineandosi come valore aggiunto in termini di ricchezza, pesando oltre il 40% del totale della manifattura. Ugualmente, dal punto di vista occupazionale il settore contribuisce all'occupazione di circa 1 milione di persone.

Come riportato dall'indagine annuale di Federmeccanica, il 95% degli occupati nelle imprese del settore hanno un contratto a tempo indeterminato, ed anche il 36% delle nuove assunzioni si inquadra come stabile, grazie all'alto numero di trasformazioni di contratti a termine o in somministrazione¹.

Il quadro in cui operano le aziende del settore è articolato, la competitività a livello globale rappresenta una grande sfida, soprattutto a causa di fattori esogeni non controllabili, come lo sono stati quelli vissuti nell'ultimo triennio, dalla pandemia fino alle più recenti tensioni geopolitiche su diversi fronti.

Gli effetti negativi determinati da questi eventi sono ben visibili, e riflettono principalmente sui rincari delle materie prime e dell'energia, a causa delle criticità nelle catene di fornitura. Questa complessità ha gravato sulla profittabilità delle aziende, che nel 2023 hanno evidenziato la perdita di margine operativo lordo a causa dell'incremento dei costi².

Con riferimento alla produzione metalmeccanica, se nel 2023 i risultati del settore sono stati migliori di quelli relativi all'intero comparto industriale, nei primi tre mesi dell'anno, invece, i volumi si sono ridotti in misura più marcata evidenziando, inoltre, un'inversione di tendenza rispetto all'ultimo trimestre del 2023.

L'attività industriale, dopo un risultato positivo registrato nel primo trimestre 2023, è stata caratterizzata da una diminuzione, in particolar modo, nelle attività della Metallurgia (-5,3% rispetto all'anno precedente) e delle produzioni di Prodotti in metallo (-3,7%).

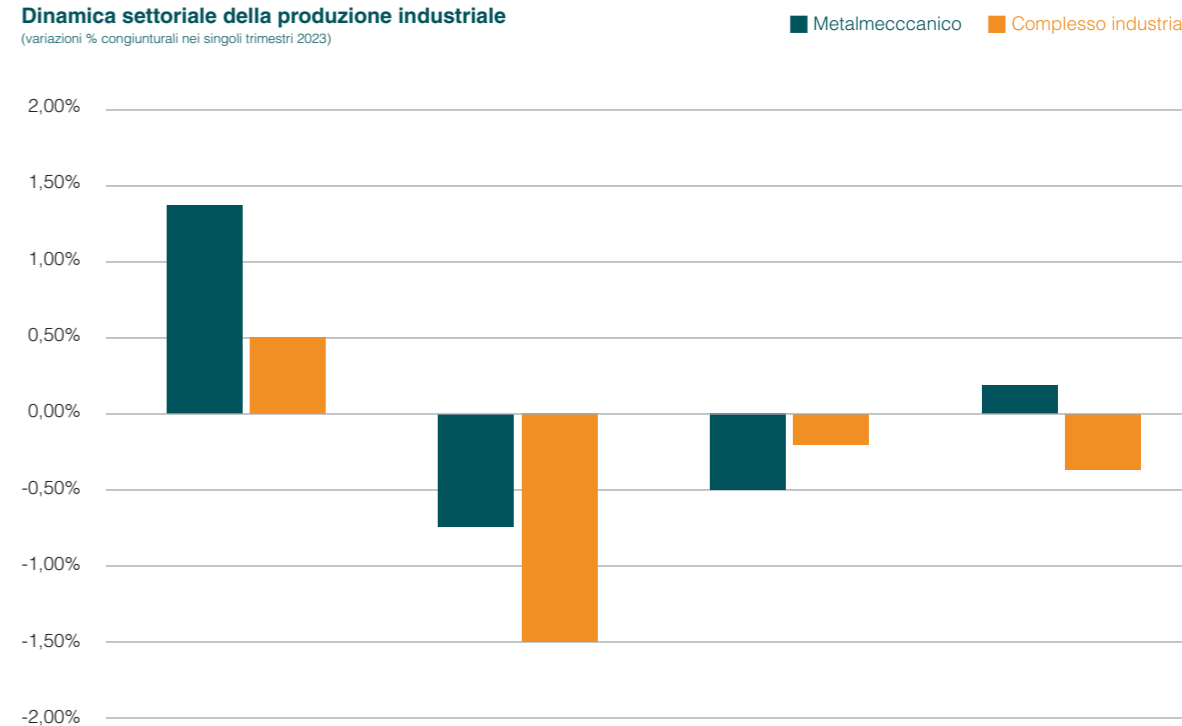
Le previsioni in uno scenario di medio termine vedono l'industria manifatturiera italiana crescere a tassi più dinamici nel biennio 2025-26 (+1,2% medio annuo) in cui verranno realizzati gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per affrontare le sfide attuali e promuovere la crescita nel settore il piano Next Generation EU rappresenta un'occasione fondamentale per attuare investimenti nell'innovazione e nella transizione energetica.

Nel periodo 2025-2028 è previsto che l'industria meccanica si posizionerà su un sentiero di crescita più dinamico di quello dell'industria manifatturiera, confermandosi uno dei comparti trainanti del sistema produttivo italiano. A motivare la crescita sarà principalmente la ripresa del commercio mondiale, mentre nel quadro nazionale, la domanda domestica beneficerà degli investimenti volti a supportare il processo di transizione energetica e automazione dei processi produttivi tramite l'implementazione del Piano Transizione 5.0³.

Dinamica settoriale della produzione industriale

(variazioni % congiunturali nei singoli trimestri 2023)



Fonte: Federmeccanica (dati ISTAT)

¹ Federmeccanica, Congiuntura Metalmeccanica 170° Indagine Congiunturale. Pubblicazione Marzo 2024. Disponibile al link <https://www.federmeccanica.it/centro-studi/indagine-congiunturale.html> (accesso effettuato in data 13 giugno 2024)

² Federmeccanica, Il rinnovamento continua – La realtà metalmeccanica/meccatronica. Pubblicazione Maggio 2024. Disponibile al link <https://www.federmeccanica.it/relazioni-industriali/il-rinnovamento-continua-30-maggio-2024.html> (accesso effettuato in data 13 giugno 2024).

³ Intesa San Paolo e Prometeia, 105° Rapporto Analisi dei Settori Industriali. Pubblicazione Maggio 2024. Disponibile al link <https://group.intesasnpaolo.com/it/newsroom/tutte-le-news/news/2024/analisi-settori-industriali-maggio-2024#:~:text=Intesa%20Sanpaolo%20ha%20presentato%20insieme,ciclo%20post%20Covid%20da%20record>

L'impegno di DEMM per lo sviluppo sostenibile



Dal 2015 l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile costituisce la bussola anche per il settore privato e per indirizzare gli sforzi volti a proteggere l'ambiente, ridurre le disuguaglianze ed eradicare la povertà estrema. Cardine dell'Agenda sono i 17 Obiettivi per lo sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs).

DEMM ha maturato la consapevolezza della propria responsabilità e ruolo rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 della Nazioni Unite ed ha avviato un processo di progressiva integrazione degli SDGs nella propria strategia. In particolare, i temi materiali e gli obiettivi a essi collegati (si veda capitolo 4 I Temi Materiali - Obiettivi e Azioni) sono stati correlati agli SDGs di riferimento.

Il percorso di sostenibilità intrapreso è volto a raggiungere progressivamente una comprensione strategica della sostenibilità, integrandola negli obiettivi di sviluppo dell'azienda.



BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Contributo di DEMM agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Environmental	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO		
Social	5 PARITÀ DI GENERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Governance	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE			



L'ingranaggio è un particolare meccanico la cui funzione principale è quella di trasmettere il moto tra punti diversi di un sistema meccanico. La tendenza attuale della tecnica, che mira alla miniaturizzazione ed all'ottimizzazione di ogni singolo componente, richiede qualità sempre più complesse dei materiali, nei trattamenti termici, nelle lavorazioni meccaniche oltre che nel progetto del particolare fin dal suo nascere.

I prodotti di DEMM abbracciano tutta la gamma possibile per la trasmissione del moto: ingranaggi cilindrici a denti diritti ed elicoidali, corone per riduttori epicicloidali, alberi a prese di forza, coppie coniche a denti diritti ed elicoidali, kit di trasmissione e componenti cambio, manicotti sincro.

I settori di applicazione sono macchine agricole, movimento terra, automotive, veicoli pesanti, ferroviario, marino, aeronautica e wind energy.

I settori

Il settore di prevalenza di DEMM è quello delle macchine agricole, che nel 2023 ha avuto un peso pari al 77% del fatturato totale. DEMM effettua infatti produzione e progettazione di un'ampia gamma di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria delle macchine agricole.

Le macchine agricole sono macchine, a ruote o cingoli, impiegate nelle attività agricole o forestali. In quanto veicoli, essi possono circolare su strada, ma il loro utilizzo peculiare è in campo aperto. La macchina agricola per eccellenza è il trattore che, partendo dallo scopo di fornire forza di trazione, si è evoluto fino a diventare una vera e propria "centrale mobile di energia" mediante alberi di presa di forza.

Gli altri settori in cui DEMM opera sono:

Automotive | Il settore commerciale che comprende tutti i veicoli a motore (automobili, moto, veicoli commerciali leggeri) circolanti su strada. DEMM rientra nella filiera automotive poiché attiva nella produzione di ingranaggi, alberi, coppie coniche e sincronizzatori.

Veicoli pesanti | DEMM si occupa della produzione di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria dei veicoli pesanti, rimorchi, autocarri, semirimorchi e molto altro. L'autocarro, o camion,

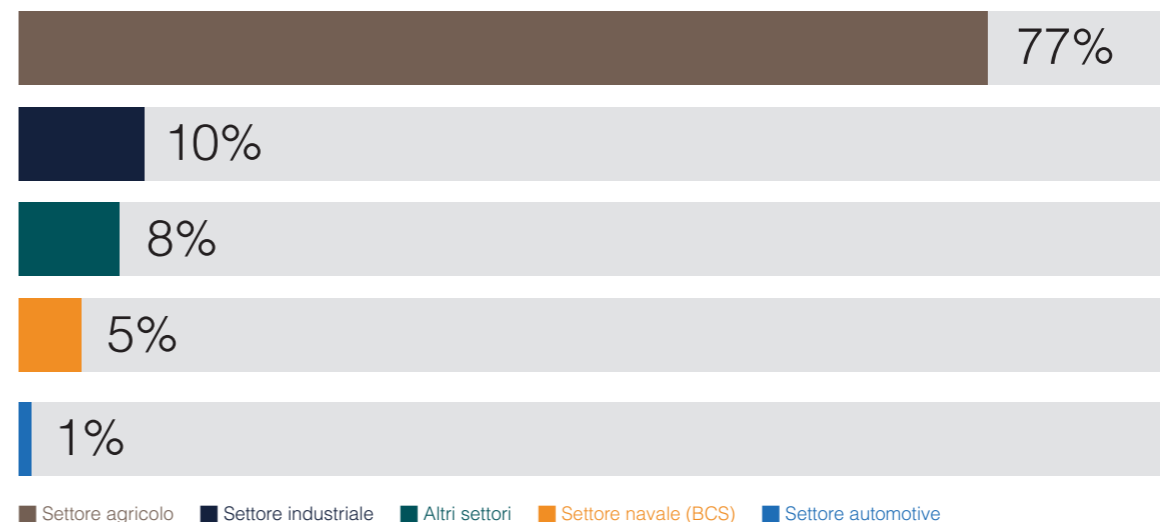
è un veicolo in grado di trasportare merci "autonomamente"; si tratta di un mezzo di trasporto singolo che differisce dagli altri veicoli adibiti al trasporto su strada, come i rimorchi o i semirimorchi, perché fornito di motricità propria.

Movimento terra | Produzione e progettazione di ampia gamma di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria delle macchine per movimentazione terra. Con il termine macchine movimento terra si indicano i macchinari usati per eseguire le operazioni che richiedono la modellazione dei terreni, generalmente a scopi edilizi o di gestione orografica del territorio. Le macchine movimento terra più conosciute sono gli escavatori, le pale cariatrici ed i dumper da cantiere.

Altri settori | Gli altri settori di riferimento di DEMM, che pesano in maniera residuale sul fatturato totale, sono il settore Marino, il settore Ferroviario e il settore dell'Aeronautica.

Fatturato per Area Geografica (K/Euro)	2021	2022	2023
Italia	9.474	10.297	13.832
Europa	4.546	7.074	9.782
Nord America	597	525	728
Sud America	23	16	25
America Centrale	263	384	413
Oceania	94	12	48
Africa	-	-	5
Asia	-	-	223
	14.997	18.308	25.059

I settori in cui opera DEMM





All'interno dello stabilimento produttivo vengono eseguiti tutti i processi di lavorazione e controllo qualità, ovvero: dentatura (stozzatura, creatore, brocciatura, dentature cilindriche dritte ed elicoidali), finitura di denti (sbarbatura, rettifica), lavorazioni complementari (fresature, alesature, forature, ecc.), trattamenti termici, tornitura dal duro, rettifica interna ed esterna, rodaggio e testing.

DEMM effettua un servizio vendita e post-vendita ed assicura ai propri clienti assistenza completa nell'utilizzo ottimale dei propri prodotti, a garanzia di elevata qualità nella prestazione.

Il processo produttivo, che si svolge nel sito di Porretta Terme (Bologna) tipicamente parte da un grezzo, normalmente prodotto per stampaggio e così acquistato dalla DEMM.

Principali fasi di lavorazioni

Arrivo delle materie prime (semilavorati).

Controllo qualità.

Tornitura: operazione che ha lo scopo di dare forma geometrica al particolare in lavorazione.

Brocciatura: serve per ricavare lo scanalato sul foro interno del pezzo per l'accoppiamento su di un albero sul quale dovrà scorrere l'ingranaggio.

Dentatura: operazione con cui si ricavano i profili dei denti sul diametro esterno del pezzo in produzione.

Lavaggio: operazione da effettuarsi prima del trattamento termico per pulire il pezzo in lavorazione.

Trattamento termico: operazione tramite la quale si modificano le caratteristiche meccaniche del materiale.

Rettifica: lavorazione di finitura post trattamento termico al fine di ottenere le dimensioni e la qualità superficiale richieste dal cliente e di garantire bassa rumorosità nelle trasmissioni.

Montaggio: operazione in cui più particolari vengono assemblati per realizzare insiemi che andranno utilizzati nel cambio di trasmissione.

Rodaggio.

Collaudo finale, lavaggio, imballo.

Stoccaggio e spedizione prodotti finiti.

Accettazione materiale

Lavorazioni pre trattamento termico

- Brocciatura
- Dentatura con Stozzatore
- Dentatura con Creatore
- Sbarbatura
- Tagliatura coppie coniche diritte ed elicoidali

Trattamento termico

- Cementazione
- Tempra in spina
- Tempra ad induzione
- Niturazione
- Laboratorio metallurgico

Lavorazioni post trattamento termico

- Tornitura sul duro
- Fresatura
- Foratura
- Rettifica esterna
- Rettifica interna
- Rettifica filetto

Test finale e imballaggio

- Rodaggio e prova contatti
- Controllo qualità

Spedizione





Aspetto centrale dell'identità di DEMM è rappresentato dalla capacità di innovare: un elemento di continuità ed equilibrio tra creatività, passione, tradizione e innovazione tecnologica, produzione artigianale e industriale.

La ricerca di miglioramenti di efficienza e razionalizzazione dei processi hanno come prerequisiti: la ricerca, l'innovazione tecnologica e stilistica. Tali obiettivi strategici possono essere raggiunti soltanto se la filiera di produzione, i processi produttivi e distributivi sono gestiti e monitorati in modo coerente.

Attraverso il proprio personale dipendente, DEMM è impegnata in svariati progetti di sviluppo innovativo, per i quali ha ricevuto i seguenti contributi come crediti d'imposta nel periodo di rendicontazione: 137.473

Nel dettaglio, le attività progettuali hanno riguardato:

Innovazione tecnologica di processo

Kaizen Project
Efficientamento dell'Isola Evolut
Macchine 4.0 Comur

Estetica ed innovazione del prodotto

Progetto Meritor
Progetto Kessler
Progetto Comer

Innovazione tecnologica di processo

Il progetto Kaizen I A partire dal 2022, DEMM ha avviato un progetto di innovazione tecnologica di processo in collaborazione con l'istituto KAIZEN di Bologna, con l'obiettivo di passare da un sistema di produzione tradizionale ad un sistema di produzione ad isola. Questa soluzione permette di ridurre il Lead Time e di massimizzare l'efficienza della lavorazione.

L'applicazione dei principi Kaizen ribalta il paradigma dell'efficienza di risorsa, per concentrarsi sulla massimizzazione dell'efficienza di flusso. La riduzione del tempo di attraversamento dei componenti in reparto è legata al ribaltamento del concetto secondo cui singole macchine devono massimizzare saturazione e flessibilità.

I macchinari non sono divisi per categoria di lavorazione (stozzatura, dentatura a creatore ecc.) e organizzati in sotto-reparti, ma vengono raggruppati per lavorare codici omogenei per lavorazione. I singoli gruppi di codici sono accomunati dalla sequenza delle lavorazioni necessarie a creare la dentatura. Avvicinando le macchine necessarie ad ogni passaggio si ottiene un'isola di lavorazione. Ogni isola permette al codice di essere lavorato a flusso, senza essere stoccato tra una lavorazione e la

successiva, riducendo dunque anche gli spostamenti di persone e materiali (MUDA di movimento).

Le isole di produzione permettono di eliminare le code di lavorazione tra una fase e la successiva e, grazie all'approccio di Muda-Hunting (ricerca degli sprechi), è possibile studiare ciclogrammi di lavorazione che aumentino l'efficienza degli operatori, limitando gli spostamenti e aumentando l'ergonomia.

I risultati ottenuti dalle sperimentazioni hanno portato ad un miglioramento dei prodotti e ad un aumento dell'efficienza del ciclo produttivo. Nell'Isola Zedelgem è stato possibile raggiungere la lavorazione di 6 pz/h piuttosto che 1,33 pz/h. Risultati positivi sono stati ugualmente raggiunti nell'efficientamento della lavorazione dell'Isola Ford passando da 6 pz/h a 9,5 pz/h.

I risultati sulla produttività del reparto di dentatura hanno portato alla revisione degli abbinamenti/isole nel reparto di

rettifica. Attualmente, sono stati analizzati 4 potenziali abbinamenti che permetterebbero di ottenere in media un 30% di produttività.

Efficientamento dell'isola Evolut I Implementata tramite il progetto SMED, l'isola Evolut permette, in concomitanza con un adeguata formazione degli operatori, in merito a nuove metodologie in ingegneria di processo, l'applicazione delle metodologie proprie della Lean Production, capaci di abbattere i tempi di avviamento delle isole di lavoro.

Il progetto SMED ha previsto il coinvolgimento di team interoperazionali, per la definizione e il consolidamento di nuove metodologie di lavoro più efficienti in grado di realizzare prodotti di alta qualità.

Comur 4.0 I Per il miglioramento delle capacità aziendali della macchina, della qualità del prodotto ed i relativi ammortamenti, DEMM ha scelto di investire nell'installazione delle macchine di dentatura Comur DK 500 e Comur DK400. L'inserimento dei nuovi macchinari ha permesso un miglioramento della classe di precisione negli ingranaggi, assieme all'efficientamento nella programmazione della macchina stessa, grazie all'interfaccia ERP per un più semplice scambio dei dati.



Innovazione di prodotto

In ottica di innovazione di prodotto, DEMM ha investito nello sviluppo prodotti nuovi o significativamente migliorati per l'ampliamento della gamma prodotti aziendale. Le attività condotte in questo ambito sono state le seguenti:

Progetto Meritor I Sviluppato in collaborazione con Meritor Inc. l'attività progettuale è orientata verso un miglioramento della resa dei trattamenti termici applicati sull'acciaio e alla conseguente ottimizzazione dei materiali e del ciclo produttivo.

Progetto Kessler I Attualmente in corso d'opera, il progetto Kessler, realizzato con il contributo della società Kessler Group GmbH, studia il prototipo di una nuova tipologia di imballo, più sostenibile rispetto a quella usata attualmente, ed in linea con gli obiettivi di efficientamento del

processo di imballaggio. Precedentemente all'avvio del progetto, la confezione dei componenti in spedizione verso gli stabilimenti del cliente, in Germania, prevedeva un sistema di stampo tradizionale, basato su un'elevata quantità di manodopera e bassa percentuale di standardizzazione. Il progetto ha previsto la realizzazione di packaging termoformante, studiato appositamente per la riduzione dell'80% dei tempi di processo.

Progetto Comer I In fase di realizzazione, con il supporto dell'azienda Co.Me.R. S.r.l. Le progettualità sono state finalizzate allo sviluppo di prototipi per una migliore attività di campionatura.



I dati relativi al personale si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo (“Head Count”). La dinamica dell’organico del periodo osservato continua a risentire dell’andamento del mercato di riferimento e conseguenti operazioni di riorganizzazione e ricorso a strumenti quali gli ammortizzatori sociali (per i quali si rimanda al capitolo 07 “Le persone”).

Il numero totale dei dipendenti di DEMM al 31 dicembre 2023 è di 155. La tabella riporta i dati relativi al numero di dipendenti alla fine dei tre esercizi di rendicontazione, suddivisi per tipologia di contratto e per genere. La tabella seguente, così come le tabelle del capitolo 7 relative al numero di dipendenti al 31.12.2023, includono i 30 lavoratori entrati in Demm a seguito dell’acquisizione del ramo di azienda BCS Marine.

L’area geografica di riferimento per la totalità dei dipendenti è l’Italia. La forza lavoro di DEMM è composta al 99,2% da lavoratori a tempo indeterminato.



La presenza femminile, storicamente limitata con riferimento alle attività di produzione, rappresenta il 22,4% del personale. La Società è da sempre impegnata nella creazione di rapporti di lavoro stabili e a lungo termine con i propri dipendenti e i contratti sono prevalentemente a tempo indeterminato.

Tutti i dipendenti di DEMM sono assunti con Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del settore Metalmeccanico-Industria.

Nel 2023 la Società ha attivato un percorso di stage curricolare (alternanza scuola lavoro) che ha permesso a 2 studenti dell’Istituto superiore Maria Montessori - Leonardo da Vinci di fare un’esperienza lavorativa all’interno della realtà aziendale di DEMM.

Si evidenzia che, rispetto a quanto previsto dall’informativa GRI 2-7, al 31 dicembre 2023, DEMM non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all’interno delle categorie di

genere maschile o femminile, ma sta valutando l’introduzione di una procedura per formalizzare tale processo, così da supportare i propri dipendenti e garantirne la piena libertà in termini di riconoscimento e identità di genere.

Dipendenti	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Totale numero dipendenti alla fine del periodo / per genere									
	26	101	127	27	97	124	32	123	155
Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto									
a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	1	1
a tempo indeterminato	26	101	127	27	97	124	32	122	154
Totale	26	101	127	27	97	124	32	123	155
Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere									
Full-time	24	101	125	25	97	122	27	121	148
Part-time	2	-	2	2	-	2	5	2	7
Totale	26	101	127	27	97	124	32	123	155



I fornitori di DEMM si dividono nelle seguenti categorie:

- fornitori di materie prime
- fornitori di energia e servizi ambientali;
- terzisti presso i quali viene esternalizzata parte della produzione;
- fornitori di imballaggi.

La catena di fornitura di DEMM si sviluppa su tutto il territorio italiano, le regioni prevalenti risultano essere l'Emilia Romagna e il Piemonte.

Le lavorazioni per cui l'azienda si rivolge a fornitori esterni sono i trattamenti termici preliminari, la fosfatazione ed i riporti superficiali, la prima tornitura e le lavorazioni per le quali non è disponibile la tecnologia interna.

Vengono infine affidati all'esterno interventi specialistici o di sviluppo di specifiche attività richiedenti mezzi e/o competenze appropriate (servizi di tarature, manutenzione impianti/macchinari, studi di ingegneria per attrezzature o utensileria).

Oltre il 90% dei fornitori di DEMM ha sede in Italia. La maggior parte degli acquisti avvengono attraverso l'emissione di ordini di acquisto nel sistema ERP aziendale. La logistica ed il trasporto sono organizzati direttamente da DEMM, con il supporto di un trasportatore locale con cui l'azienda ha un lungo rapporto di collaborazione.

% sul totale
della fornitura
di materia
prima

96%
Italia



4%
Europa





Gli stakeholder sono definiti come individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'impresa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo.

I diritti umani necessitano di un'attenzione particolare in quanto rappresentano i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di DEMM, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali di DEMM, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.

Relazioni ed engagement degli stakeholder

Il sistema di strumenti attraverso il quale DEMM gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Il coinvolgimento degli stakeholder ha lo scopo di tenere in considerazione le loro aspettative, percezioni e priorità in modo da rispondere sempre più alle loro esigenze.

Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
Socio	Bilanci - Distribuzione utili - Comunicati stampa - Sito internet - Newsletter
Banche - Finanziatori	Sito internet - Incontri ed eventi periodici - Condivisione reportistiche e bilanci infra-periodo - Comunicati stampa - Newsletter
Dipendenti	Relazioni e dialogo costante con funzione Risorse Umane /HR - Incontri periodici / informali - Eventi piano formativo - Attività legate al percorso / sviluppo carriera / valutazione performance - Iniziative di welfare - Iniziative e strumenti di comunicazione interna - Sito internet e canali social - Eventi sociali Indagine di clima tramite riunioni periodiche con le rappresentanze sindacali
Fornitori	Processi di qualifica e pre-qualifica - Incontri e visite / contatti commerciali - Definizione e condivisione di standard produzione semilavorati e standard di servizio - Sito internet
Imprese concorrenti	Eventi di settore - Sito internet - Benchmarking
Clienti	Incontri commerciali e visite - Eventi di settore - Attività di marketing - Pubblicazioni e canali / contenuti social media Sito web - Incontri per definizione specifiche tecniche / richieste - Strumenti di valutazione / questionari e piattaforme Supply chain ed eventuali audit
Pubblica amministrazione nazionali e locali - Authority, Istituzioni	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche - Corrispondenza
Organizzazioni Sindacali - Rappresentanze lavoratori	Incontri di confronto con le rappresentanze sindacali - Incontri di consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Comunità locali / territorio - Associazioni di rappresentanza	Iniziative di supporto e di dialogo, relazioni e responsabilità sociale (CSR) - Impegni sociali e di valorizzazione del patrimonio umano - Alternanza scuola lavoro - Incontri e dialogo con Regione ed Enti Locali
Media	Comunicati stampa - Social media - Website - Pubblicazioni - Eventi - Interviste ed approfondimenti specialistici, media tutorial, conferenze stampa

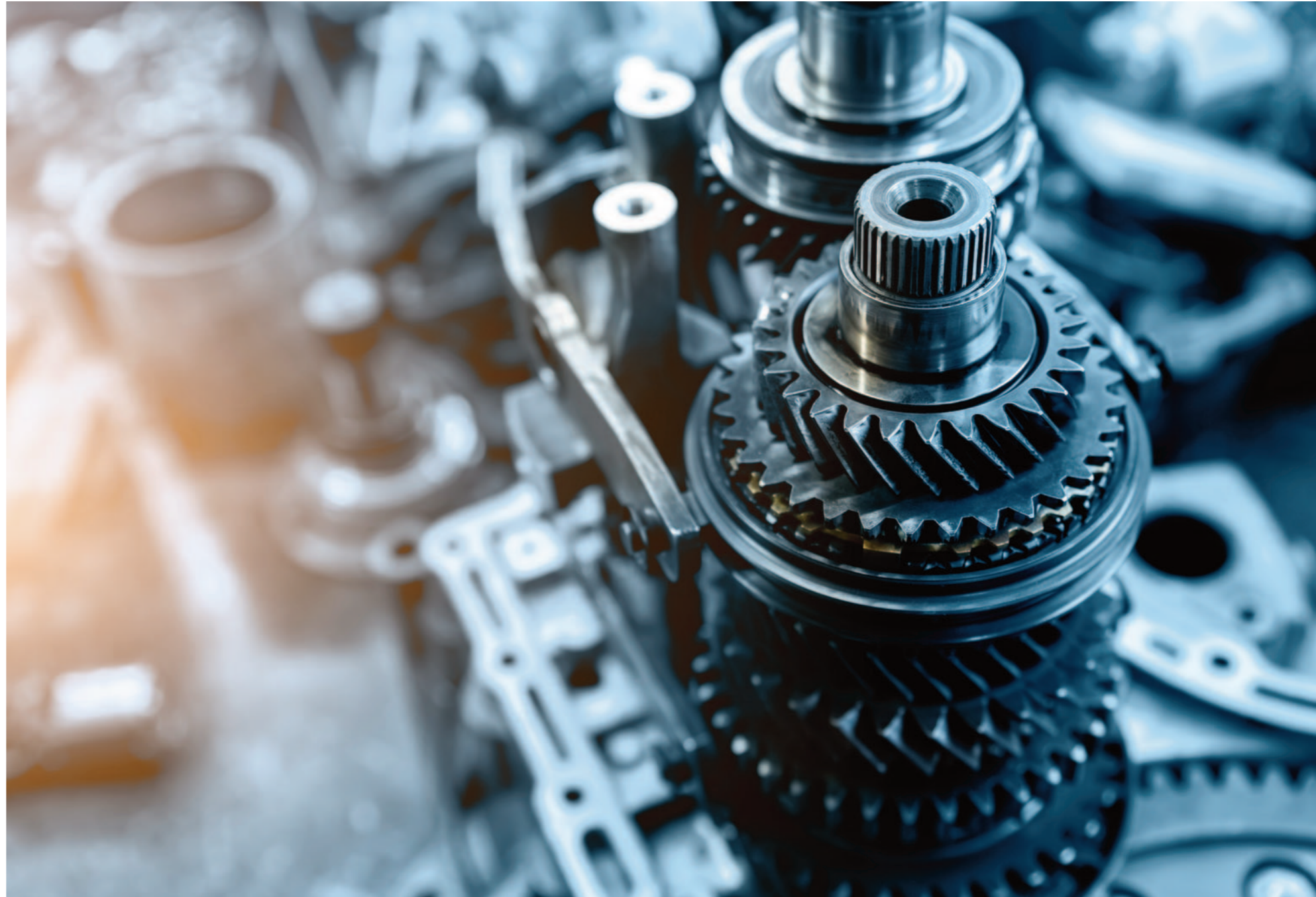


Organi societari e modello di governance



La corporate governance di DEMM definisce le regole che hanno l'obiettivo di assicurare l'affidabilità e l'efficacia delle attività di direzione e controllo dell'azienda. Il risultato è la creazione di valore, nel tempo, per tutti gli stakeholder. Il sistema di DEMM è fondato su un modello di governance di tipo tradizionale (non duale) che prevede la presenza di un Organo Amministrativo e di un Organo di Controllo, rappresentato dalla società di revisione. Un ruolo centrale è rivestito dall'Organo Amministrativo che garantisce la trasparenza delle scelte gestionali, l'efficacia del sistema di controllo interno ed evita l'insorgenza di potenziali conflitti di interesse.

L'Organo Amministrativo di DEMM è costituito da un Amministratore Unico: Giovanni Santamaria. Come richiesto a fini informativi dal GRI 405-1, si segnala che l'Amministratore Unico di DEMM è incluso nella fascia di età tra i cinquanta e sessanta anni. La revisione legale del bilancio della Società è affidata, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, a una primaria società di revisione iscritta all'albo, Audirevi S.p.A.



La struttura organizzativa e il processo di delega



La Direzione Aziendale di DEMM ha definito la struttura organizzativa mediante un Organigramma su più livelli. La struttura organizzativa è stata disegnata secondo una logica di responsabilità e competenze rispetto alle diverse funzioni e aree di business.

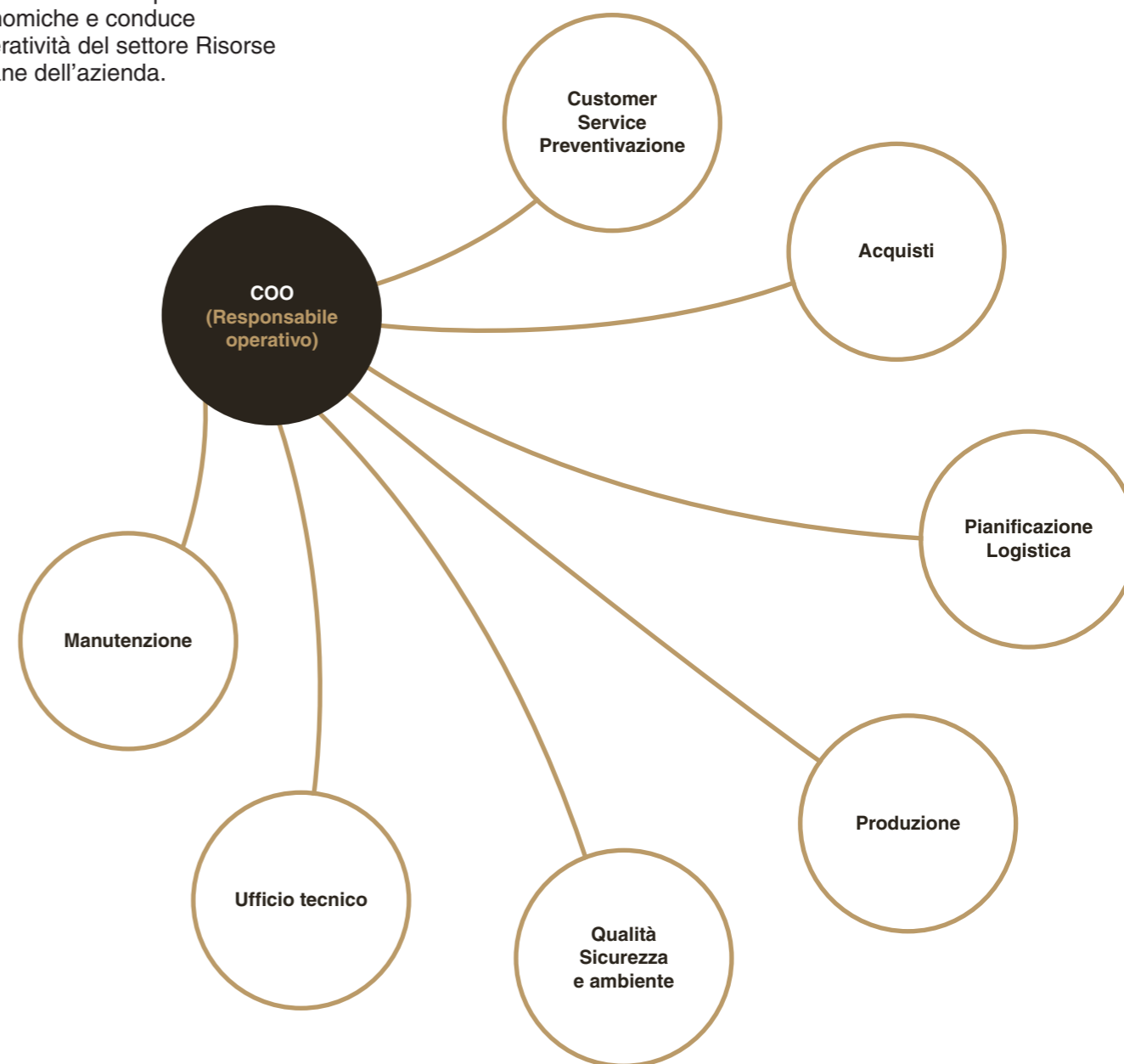
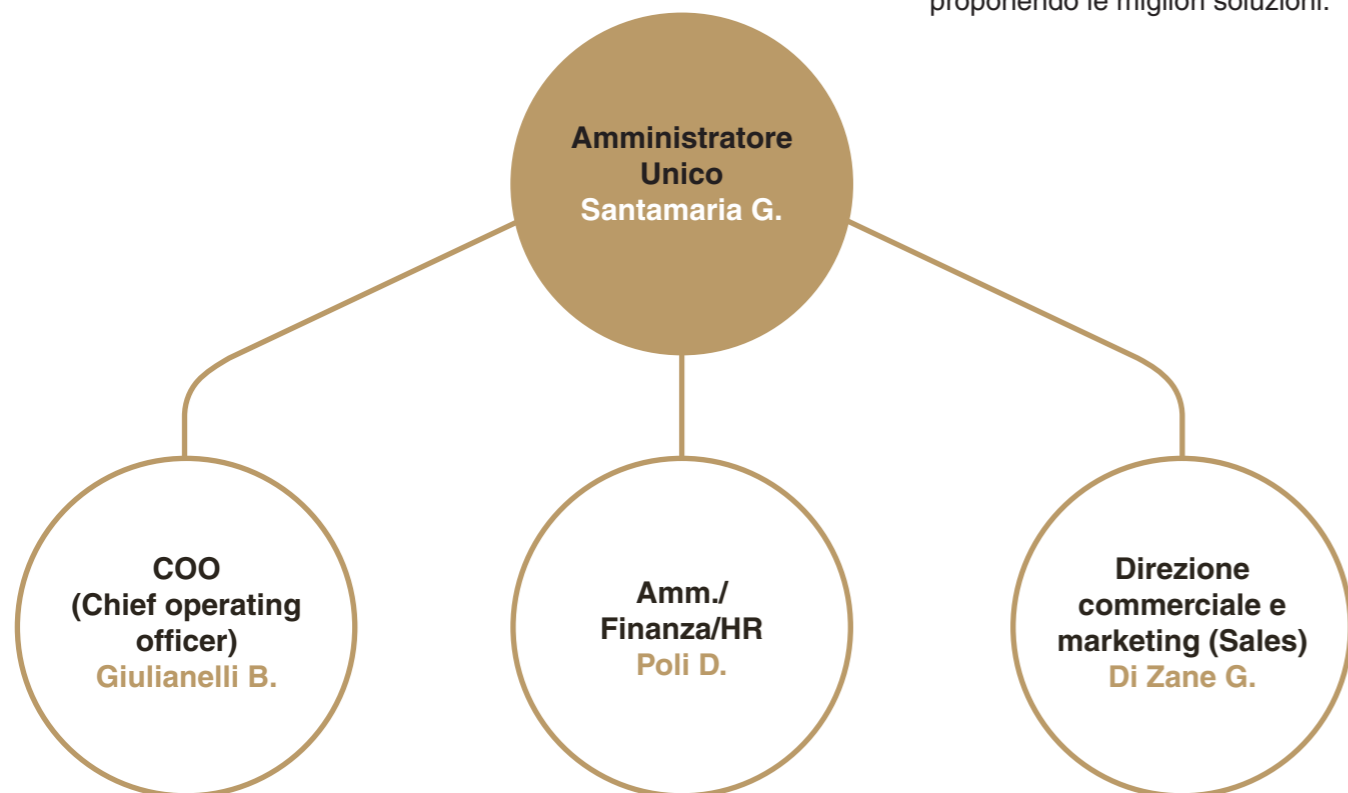
Nel dettaglio:

Amministratore Unico | Organo amministrativo di DEMM, delinea le politiche aziendali in campo economico-finanziario, sociale, ambientale e di governance per sviluppare l'area commerciale e le politiche di crescita aziendale. L'amministratore Unico ha la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite nel Bilancio di Sostenibilità, compresi i temi materiali.

Responsabile Commerciale e Marketing | Conduce e coordina l'area commerciale rispondendo alle esigenze della clientela, proponendo le migliori soluzioni.

Responsabile Amministrazione, finanza, controllo e HR | Punto di riferimento per l'attività finanziaria e contabile di DEMM, coadiuva l'Amministratore nella realizzazione delle politiche economiche e conduce l'operatività del settore Risorse Umane dell'azienda.

Responsabile operativo (COO) | Figura che coadiuva e coordina diverse sotto-funzioni aziendali, come rappresentato nello schema seguente:



Sistema di gestione dei processi e le politiche



DEMM si sta impegnando ad attuare il proprio percorso di sostenibilità, anche attraverso la progressiva adozione di strategie e policy aziendali. Le politiche attualmente formalizzate sono rappresentate dal Codice Etico e dalla Politica Qualità.

DEMM mantiene infatti il proprio sistema di gestione, al fine di garantire adeguati livelli di efficienza interna ed una soddisfazione dei propri clienti. Tutta la documentazione di sistema (procedure, manuali, istruzioni operative e modulistica) è disponibile sulla rete intranet aziendale, suddivisa per processi così da facilitarne la consultazione.

Il sistema di gestione della qualità

Nel febbraio del 2013, DEMM ha conseguito la prima certificazione alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di fabbricazione di ingranaggi e organi di trasmissione su specifica del cliente. Il sistema di gestione qualità viene adeguato alle normative di riferimento ed ha come obiettivo il miglioramento dell'azienda, attraverso l'ottimizzazione della struttura organizzativa e la gestione strategica dei processi e delle risorse, al fine di garantire la soddisfazione del cliente e il mantenimento dell'efficienza delle performance nel tempo.

Presso lo stabilimento produttivo sono condotti periodici audit interni nonché verifiche ispettive annuali da parte dell'Ente certificatore al fine del mantenimento dell'adeguatezza del sistema rispetto alle rispettive normative e che certifica l'impegno di DEMM verso il miglioramento continuo sul fronte della qualità dei prodotti e dei servizi offerti, dei rapporti con i clienti e del benessere dei collaboratori.

La Direzione riesamina annualmente l'andamento del sistema di gestione per la qualità per assicurarsi della sua continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.

Con il supporto dei dati elaborati e sintetizzati in uno specifico documento, stabilisce numero e tipologia degli obiettivi per la qualità e le politiche di miglioramento da adottare.

Compliance

GRI Standard 2-27

DEMM applica, quale regola generale per la condotta del business, il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Ambiente

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2023) non sono insorti dei contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Area sociale ed economica

Nel periodo rendicontato non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2021-2023 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.



4

Capitolo quarto I temi materiali





Il presente documento è redatto adottando i GRI Standards quale standard di rendicontazione. Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

Gli impatti, secondo la loro diversa natura sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi, come identificati secondo l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (Material Topic).



Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il valore dell'impresa.

Unione Europea | La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva EU 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono: a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (Financial Materiality).

Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche



Il processo di identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali, condotto per il reporting 2023 secondo quanto richiesto dal GRI Standard 3 Material Topic 2021, è applicato ad un contesto dinamico, quale quello della gestione d'impresa. Le tematiche e gli impatti associati si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto e influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di DEMM, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli 2 Strategia e Modello di business, 3 Governance, del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, sono stati identificati attraverso un processo di analisi di diverse fonti esterne e fonti interne, tenuto conto delle risultanze del dialogo e relazioni con gli stakeholder.

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di

Fonti Esterne

- SASB - Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder (Resource Transformation - Industrial Machinery and Goods)
- ESRS - European Sustainability Reporting Standards
- IFRS-S - International Financial Reporting Standards - Sustainability (DRAFT)
- Benchmark per comparazione con principali peers e partners strategici di DEMM Srl in tema: Gestione dei temi materiali / Politiche, Sistemi di gestione, Certificazioni / Gestione dei rischi / UN Sustainable Development Goals
- EU Green Deal
- World Economic Forum
- EU Commission - The EU Steel Industry
- Studi e ricerche di settore: Federmeccanica - Congiuntura Metalmeccanica 170° Indagine Congiunturale; Analisi dei Settori Industriali - Intesa San Paolo, Prometeia.

Fonti Interne

- Statuto societario - DEMM S.r.l.
- Manuale di Gestione Qualità
- Politica di Sostenibilità
- Corporate Presentation
- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) DEMM S.r.l.
- Analisi Rischi e Opportunità
- Sistemi di gestione e certificazioni (Manuale sistema di gestione UNI EN ISO 9001)

un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) Ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso.

Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold), definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.



I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

I temi materiali sono inoltre raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro coerente con quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

	Tema materiale	Impatti	GRI Topic Standards	
E	Ambientali	Sintesi		
1	Efficienza energetica ed emissioni di CO2	Impatti relativi al consumo di energia per le attività produttive. Impatti negativi da emissioni originate dalle attività produttive. [Negativo - Effettivo - Diretto e tramite le sue relazioni commerciali]	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni	Capitolo 5
2	Uso responsabile della risorsa idrica	Impatti negativi ambientali derivanti dall'utilizzo non responsabile della risorsa idrica nelle fasi produttive. [Negativo - Effettivo - Diretto]	GRI 303 Acqua e Scarichi Idrici	Capitolo 5
3	Economia Circolare e utilizzo dei materiali	Impatti ambientali legati alla generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in fase produttiva. [Negativo - Effettivo - Diretto]	GRI 306 Rifiuti GRI 301 Materiali	Capitolo 5
S	Sociali	Sintesi		
4	Salute e Sicurezza sul lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro con conseguenze negative per la salute e sicurezza di tutte le persone che operano all'interno di DEMM. [Negativo - Potenziale - Diretto]	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 7
5	Occupazione, Attrazione e valorizzazione del personale	Impatti positivi legati alla gestione dei lavoratori: formazione e acquisizione di figure con competenze tecnico professionali in linea con le attività e strategie aziendali. [Positivo - Effettivo - Diretto]	GRI 401 Occupazione GRI 402 Relazioni tra lavoratori e management GRI 404 Formazione e Istruzione	Capitolo 7
6	Diversità, inclusione e pari opportunità sul lavoro	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive. [Negativo - Potenziale - Diretto]	GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione	Capitolo 7
7	Sostenibilità della catena di fornitura	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti di carattere sociale e ambientale generati da essi (diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori e impatti ambientali legati a consumi energetici ed emissioni). [Negativo - Effettivo - Diretto e tramite le relazioni commerciali]	GRI 308 Valutazione Ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione Sociale dei fornitori	Capitolo 6
8	Qualità prodotto / Salute e sicurezza del cliente	Episodi di non conformità in ambito di salute e sicurezza dei prodotti e dei consumatori finali. [Negativo - Potenziale - Diretto]	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti GRI 417 Marketing ed etichettatura	Capitolo 6
G	Governance	Sintesi		
9	Performance economica - Creazione e distribuzione di valore	Capacità di generare cassa e risultati economici positivi rappresenta una condizione necessaria per un'efficiente distribuzione del valore economico generato a tutti gli stakeholder. Capacità di generare risultati economici positivi che garantiscano la sostenibilità economica dell'impresa e la distribuzione del valore generato a tutti gli stakeholder. [Positivo - Effettivo - Diretto]	GRI 201 Performance Economiche GRI 204 Pratiche di approvvigionamento	Capitolo 8
10	Governance e condotta etica del business	Impatti negativi derivanti da una condotta non responsabile del business attraverso non compliance normativa, mancata trasparenza fiscale e integrità nella gestione dei rapporti di business. [Negativo - Potenziale - Diretto]	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento Anticoncorrenziale GRI 418 Privacy dei clienti	Capitolo 9
11	Investimenti in Ricerca e Sviluppo	Investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei servizi - driver per lo sviluppo economico dell'impresa e veicolo di impatti positivi sul piano ambientale e sociale. [Positivo - Effettivo - Diretto e tramite le relazioni commerciali]	Rendicontato con Informativa Generale - GRI 2	Capitolo 2

Gli impatti e i temi materiali



Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi rappresentano i temi materiali (Material Topic).








Unione Europea La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

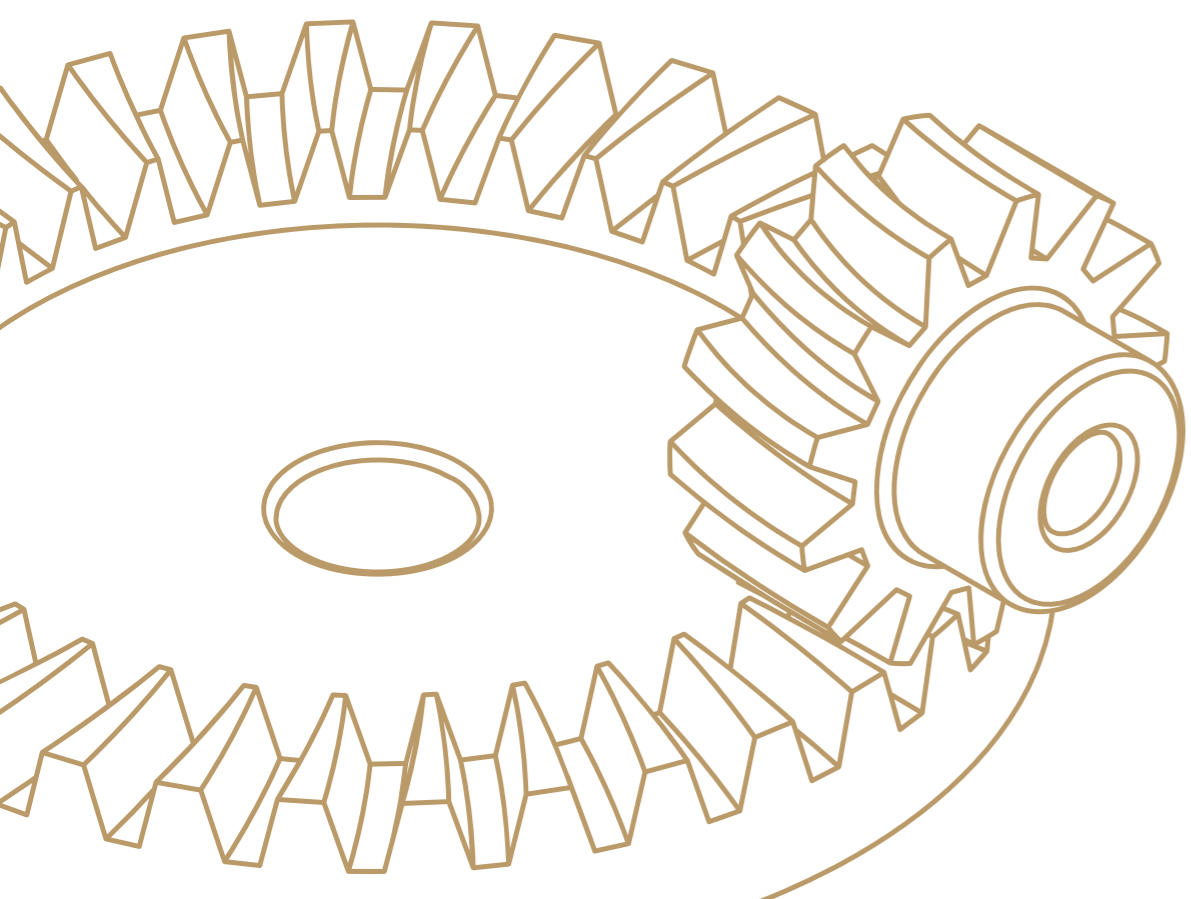
La Direttiva EU 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (Financial Materiality).



Gli impegni di DEMM rispetto ai temi identificati sono rappresentati nella grafica successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

Gli obiettivi, le azioni e per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei capitoli del presente documento, dove i temi sono trattati e rendicontati.

Tema Materiale	Obiettivi da BdS 2022	Avanzamento al 31.12.2023	Obiettivi Futuri	
E Environment				
1 Efficienza energetica ed emissioni di CO2	Sostituzione nel 2023 di tutti i rifasatori dell'impianto elettrico per una minore dispersione nel consumo di energia elettrica. 2024: Studio ed eventuale progettazione di un impianto fotovoltaico.	Sostituito il 75% dei rifasatori. Completato lo studio di fattibilità riguardante l'installazione dell'impianto fotovoltaico.	Raggiungimento del 100% di sostituzione dei rifasatori a fine di efficientamento energetico. Aggiornamento studio alla luce 5.0 per valutarne la sostenibilità economica.	
2 Uso responsabile della risorsa idrica	Analisi approfondita del flusso di utilizzo della risorsa idrica. Definizione di un piano d'azione per la manutenzione del sistema idrico aziendale.	È stata svolta un'analisi delle dispersioni per ridurre l'impatto sulla risorsa idrica. Intercettata e riparata una perdita che ha comportato un aumento considerevole dei prelievi negli anni 2021 e 2022. Sostituiti i misuratori dell'acqua prelevata e scaricata per un monitoraggio più puntuale della risorsa idrica.	Miglioramento del sistema di emulsioni e efficientamento dell'utilizzo della risorsa idrica.	
3 Economia Circolare e utilizzo dei materiali	Studio delle principali materie prime utilizzate per l'identificazione di processi volti a incrementare la percentuale di riutilizzo e riciclo.	Mantenuta la % di rifiuti avviati a recupero	Aumento della % di recupero degli sfridi di lavorazione	
S Social				
4 Salute e Sicurezza sul lavoro	Riesame delle attuali procedure sulla sicurezza.	Svolta formazione extra-normativa cogente con un focus sul reparto dei trattamenti termici. Registrato calo degli infortuni e delle malattie professionali.	Rinnovo analisi dei rischi e aggiornamento DVR. Implementazione di piano formativo ad-hoc oltre quelli che sono i requisiti minimi normativi.	
5 Occupazione, attrazione e valorizzazione del personale	2023: Assunzione lavoratori appartenenti alle categorie protette tramite la Regione Emilia-Romagna. Obiettivo 2022-2024: analisi livelli e sistemi di retribuzione.	Completati gli adempimenti circa l'assunzione di categorie protette. Introdotto un sistema di valutazione del personale. Rivisto il sistema di livelli di inquadramento e armonizzazione degli stessi con il nuovo CCNL.	Aumento offerta formativa e del numero medio di ore di formazione per dipendente (sulla base dei fabbisogni identificati nel Piano formativo).	





Tema Materiale	Obiettivi da BdS 2022	Avanzamento al 31.12.2023	Obiettivi Futuri	
6 Diversità, inclusione e pari opportunità sul lavoro	Adozione del Codice Etico aziendale.		Adozione del Codice Etico aziendale (2025).	
7 Sostenibilità della catena di fornitura	Costante monitoraggio della catena di fornitura mediante audit e verifica di certificazioni come da standard ISO 9001. Adozione Codice di condotta fornitori.	Rinnovata la certificazione ISO 9001.	Adozione Codice di condotta fornitori (2025).	
8 Qualità prodotto / Salute e sicurezza del cliente	Azioni di monitoraggio e miglioramento qualità processi acquisto / produzione e qualità prodotti.	Azioni di monitoraggio e miglioramento qualità processi acquisto / produzione e qualità prodotti.	Miglioramento della raccolta dei dati e gestione degli Action Plan (2025).	
G Governance				
9 Performance economica Creazione e distribuzione di valore	Azioni riconducibili all'incremento del valore generato, strategia di sviluppo sostenibile e rafforzamento della posizione competitiva.	Acquisizione ramo d'azienda e marchio BSC Marine. Fusione per incrementare le sinergie di produzione, operative, commerciali e organizzative con un'altra consociata.	Valutazione di potenziali ulteriori acquisizioni per integrare l'offerta di prodotto.	
10 Governance e condotta etica del business	Adozione codice etico. Introduzione sistema di whistleblowing.	Introdotta il sistema di Whistleblowing.	Adozione Codice Etico. Valutazione implementazione MOG 231.	
11 Investimenti in Ricerca e Sviluppo	Azioni di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di progetti innovativi. Avanzamento del progetto in collaborazione con il Kaizen Institute di Bologna per l'efficientamento della produzione.	Proseguiti i progetti di R&S Proseguito il progetto Kaizen, per investimenti oltre 300.000	Avanzamento dei progetti di innovazione tecnologica del prodotto insieme a potenziali nuovi clienti.	

La gestione dei rischi

GRI Standard 3-1

DEMM svolge un'analisi dei fattori del contesto che risultano rilevanti per l'attività dell'organizzazione, sia sotto il profilo qualitativo sia sotto il profilo della sicurezza ambientale, della sicurezza dei luoghi di lavoro ed etica dei prodotti e dei servizi offerti.

La Direzione, con il supporto delle funzioni responsabili dei vari settori aziendali ha individuato ogni fattore che può influenzare le finalità e gli obiettivi dell'organizzazione e, per ciascuno di questi, ha identificato gli elementi di rischio ponderandone l'entità.

La gestione e il monitoraggio dei rischi è parte integrante del modello operativo di business di DEMM. I principali presidi in essere legati ai rischi identificati si riferiscono a quelli riportati nella Relazione sulla gestione e quelli emersi dalle analisi derivanti da certificazione ISO 9001. In relazione alla ISO 9001 vengono infatti periodicamente revisionate le valutazioni inerenti rischi e opportunità in riferimento allo stato del sistema di gestione per la qualità.

L'analisi rischi di DEMM è stata aggiornata nel corso del 2022, con la previsione di un'ulteriore evoluzione nel corso dei prossimi esercizi. L'attuale configurazione prevede la profilazione dei rischi su più livelli, nello specifico:

- 2 ambiti: Rischi interni / esterni
- 15 categorie
 - Rischi interni: Risorse, Finanziari, Leadership, Produzione, Qualità, Sicurezza sul lavoro, Sistema informatico, Intrusioni;
 - Rischi esterni: Approvvigionamento, Mercato, Clienti, Pandemici, Meteorologici, Logistici (legati a disastri naturali), Geopolitici.

Il modello di analisi attualmente in adozione prevede, oltre al tracciamento di specifiche modalità di gestione per ogni rischio mappato, anche l'identificazione di opportunità legate al verificarsi di determinati rischi.

Nella configurazione attuale, le tematiche di sostenibilità trovano spazio nelle seguenti aree di rischio:

- Compliance normativa dei prodotti. In ottica di impatto ambientale e di qualità e sicurezza - Temi materiali connessi: Qualità prodotto / Salute e sicurezza del cliente, Innovazione e impatto ambientale dei prodotti;
- Salute e sicurezza dei lavoratori - Tema materiale associato: Salute e sicurezza sul lavoro;
- Eventi meteorologici estremi o disastri naturali - Tema materiale connesso: Emissioni inquinanti, CO₂ e cambiamenti climatici.



Capitolo quinto Ambiente





DEMM è specializzata nella produzione di ingranaggi ed alberi di trasmissione, corone epicicloidali, coppie coniche, satelliti e planetari conici dritti, nonché i trattamenti termici finali. Le principali materie prime presenti nel Sito comprendono componenti metallici, oli lubrificanti e idraulici, da taglio e di rinvenimento, gas tecnici (azoto, ammoniaca e gas da petrolio liquefatto), metanolo e agenti sgrassanti.

Le attività produttive svolte nello stabilimento dell'azienda sono gestite nel rispetto delle normative ambientali Europee, nazionali e locali, mantenendo un'attenzione costante in tema di tutela ambientale. DEMM si impegna inoltre nella promozione della ricerca per l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto. Qualità della materia prima, degli standard dei processi produttivi e dei controlli finali costituiscono un valore imprescindibile dei prodotti dell'azienda.

I materiali impiegati nella produzione sono caratterizzati principalmente da metalli, come l'acciaio, 3,64 tonnellate nel 2023. I materiali utilizzati sono in prevalenza non rinnovabili ad eccezione dei pallet e cartoni per imballaggi.

Nel processo produttivo di DEMM svolgono un ruolo fondamentale i trattamenti termici della cementazione e nitrurazione per l'indurimento superficiale dell'acciaio, rendendo il materiale resistente all'usura e alle sollecitazioni meccaniche. Necessari per i processi sopra citati sono i gas.

L'azoto liquido, viene utilizzato in qualità di gas solvente nel procedimento di nitrurazione, mentre nel metodo di cementazione, il propano è usato sia come gas di arricchimento dell'atmosfera sia per l'alimentazione dei bruciatori.

Materiali utilizzati	2021		2022		2023	
	Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili
Materie prime / risorse naturali						
Acciaio (kg)	3.075.000	-	3.722.000	-	3.640.000	-
Azoto liquido (kg)	455.040	-	133.340	-	129.420	-
Propano liquido (lt)	6.000	-	5.815	-	3.520	-
Alcool Metilico (lt)	69.220	-	69.440	-	70.360	-
Ammoniaca (kg)	4.120	-	4.040	-	3.520	-
Materiali necessari al processo produttivo non parte del prodotto finito						
Olio idraulico (kg)	27.840	-	29.580	-	25.230	-
Olio da taglio (lt)	18.966	-	27.395	-	39.000	-
Olio per tempra (lt)	9.300	-	7.500	-	7.368	-
Acqua distillata (lt)	-	8.000	-	4.000	-	4.000
Materiali per imballaggi						
Cartoni e divisori	-	58.991	-	56.569	-	-
Pallet	-	4.135	-	3.515	-	-



Assieme all'azoto, nel processo di nitrurazione, svolge un ruolo centrale anche l'ammoniaca, che influisce sullo spessore e la durezza dello strato superficiale dell'acciaio trattato.

Ricade all'interno dei trattamenti termici svolti da DEMM anche la tempra, che sempre con lo scopo di incrementare la durezza e la resistenza meccanica dell'acciaio, utilizza una specifica tipologia di olio come mezzo di tempra per abbassare bruscamente la temperatura del metallo trattato.

L'acqua, come gli oli, viene utilizzata in entrambe le fasi di lavorazione dell'acciaio, durante e post trattamento termico, come elemento fondamentale per il raffreddamento dei macchinari e del metallo lavorato.

Nelle lavorazioni post trattamento termico vengono impiegate differenti tipologie di oli. Nei processi di tornitura, fresatura, foratura e rettifica, gli olii sono principalmente utilizzati come agenti lubrificanti, a prevenzione del surriscaldamento delle superfici e per garantire la massima operatività dei macchinari.

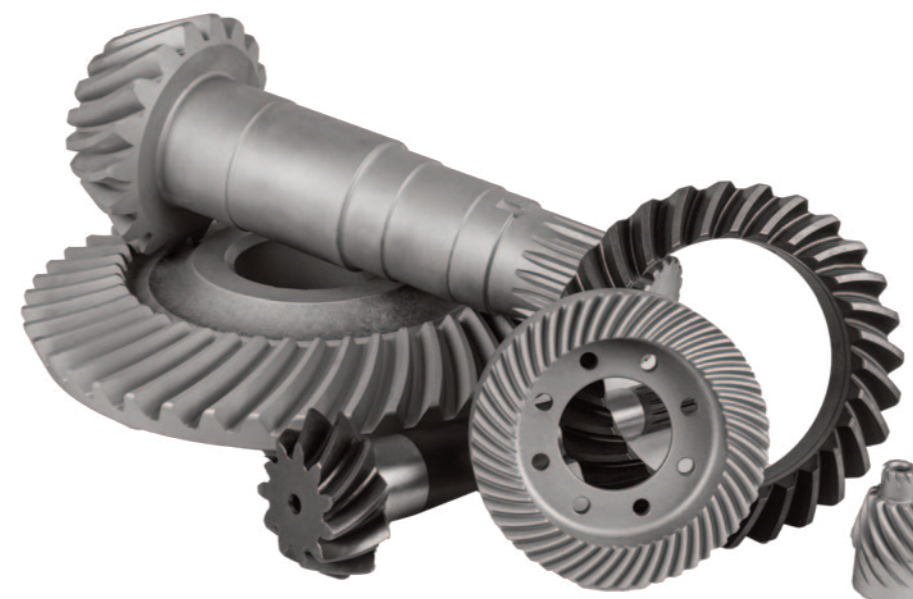
Gli olii vengono rigenerati e parzialmente recuperati all'interno del processo produttivo. La frequenza d'uso e il quantitativo hanno permesso di stimare una percentuale di recupero di questi materiali pari al 75%. La parte restante dell'olio o si disperde in emulsioni (si veda sezione successiva riguardante i rifiuti prodotti) o resta parzialmente sui pezzi prodotti.

L'ammoniaca viene usata nel processo industriale per formare l'atmosfera nitrurante, dissociandosi e cedendo N (azoto) all'acciaio/ghisa all'interno del forno da nitrurazione. La nitrurazione è un processo industriale di indurimento superficiale degli acciai.

DEMM, al fine di perseguire i principi di economia circolare, recupera gli sfridi di produzione (trucchioli d'acciaio e similari), vendendoli a soggetti terzi che si occuperanno in seguito del loro trattamento. La tabella seguente presenta il quantitativo e la percentuale di recupero della materia prima:

Percentuale di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale di imballaggio

	2021			2022			2023		
	Totale	Recuperati / rigenerati	%	Totale	Recuperati / rigenerati	%	Totale	Recuperati / rigenerati	%
Categoria di prodotto									
Acciaio (t)	3.075	451	15%	3.722	437	12%	3.640	416	11%





Maggiore efficienza nell'utilizzo dei materiali all'interno dei processi produttivi si traduce in una riduzione dei costi, dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, il tutto a beneficio dell'ambiente. Per tali motivi, DEMM promuove la gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti generati. DEMM rispetta in modo puntuale la normativa vigente in materia di produzione e gestione dei rifiuti e, per quanto possibile, si impegna a limitarne l'accumulo lungo i processi di produzione. L'importanza attribuita da DEMM alla tutela dell'ambiente trova attuazione nell'impegno assunto per la gestione dei rifiuti.



I rifiuti prodotti dalla Società possono provenire dalle seguenti attività:

- Attività amministrative e di ufficio
- Attività di produzione

I rifiuti derivanti dalle attività d'ufficio, assimilabili agli urbani, hanno una gestione standard e ordinaria, le cui regole sono definite dal Comune di Alto Reno Terme. I rifiuti provenienti dalle attività produttive sono gestiti attraverso normative nazionali e regolamenti aziendali. Su quest'ultima categoria di rifiuti si concentrano gli sforzi e le energie dell'organizzazione, affinché le attività produttive abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente.

Va ricordata la specificità del processo produttivo per cui vi sono scarti nella lavorazione della materia prima, in parte riutilizzati e in parte smaltiti. Durante i processi di produzione si accumulano altre tipologie di rifiuti industriali che vengono affidati ad operatori specializzati che ne gestiscono lo smaltimento finale.

Contestualmente alla produzione di un rifiuto questo viene identificato e classificato tramite l'attribuzione di un codice dal Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.). A seguito della classificazione viene individuato il luogo di produzione del rifiuto, dove verrà realizzato il deposito temporaneo. Il deposito sorge all'interno di aree delimitate e/o contenitori e viene effettuato per categorie omogenee di rifiuti, nel rispetto delle norme tecniche e identificato tramite cartellonistica.

Successivamente il rifiuto, a seconda dei casi, è avviato a recupero o smaltimento, tramite il conferimento al trasportatore incaricato del prelievo e del trasporto. Da questa fase il processo è documentato e monitorato attraverso il formulario Identificativo del rifiuto, che contiene le principali informazioni sul rifiuto (tipologia del rifiuto, luogo di produzione e conferimento, data, peso, identificazione del produttore, destinatario e trasportatore, ecc.) e lo accompagnerà fino a destinazione. Tutti i formulari di identificazione rifiuti vengono registrati per garantirne la

tracciabilità e il monitoraggio. Ulteriormente quest'attività è funzionale per effettuare l'analisi dell'impatto che le diverse attività produttive possono avere in termini di rifiuti, al fine di adottare misure per ridurre gli eventuali effetti sull'ambiente.

In qualità di produttore, l'organizzazione è responsabile del rifiuto fino al suo conferimento all'impianto di destinazione. Pertanto, DEMM supervisiona tutte le attività di gestione del rifiuto fino al suo smaltimento sia come produttore che come affidatario dei lavori. A tal proposito l'organizzazione assicura che tutti i trasportatori e gli impianti di destinazione soddisfino le autorizzazioni, i requisiti e le certificazioni necessarie per l'operatività.



I Rifiuti Prodotti

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati del periodo 2020-2022 dei rifiuti prodotti, con l'indicazione delle quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi smaltiti o recuperati, suddivisi per tipologia. Le quantità sono espresse in tonnellate (t).

I rifiuti direttamente prodotti da DEMM sono in larga prevalenza non pericolosi, e sono prevalentemente rifiuti ferrosi derivanti dal processo produttivo.

Nel corso del periodo di rendicontazione, dal 1° gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023, la percentuale di rifiuti destinati a recupero si è mantenuta stabile. Nel 2023 i rifiuti destinati a recupero hanno rappresentato il 65% del monte rifiuti totale; nello stesso tempo i rifiuti pericolosi rappresentano una percentuale limitata del totale, rappresentando il 35% del totale.

Il rifiuto pericoloso prodotto in maggiori quantità da DEMM sono le emulsioni, ovvero un rifiuto liquido proveniente dai reparti di produzione e lavaggio pezzi. Le emulsioni contengono gli scarti degli olii usati in produzione e l'acqua usata nei reparti di produzione e di lavaggio. DEMM, al fine di migliorare il proprio impatto ambientale e migliorare nella gestione dei rifiuti sta implementando una mappatura puntuale dei propri rifiuti prodotti per arrivare ad un'analisi specifica di quali tipologie di smaltimento e di recupero vengono attuate per i rifiuti prodotti dalla sua attività.

Rifiuti per categoria	2021			2022			2023		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Emulsioni e soluzioni per macchinari	-	198.620	198.620	-	234.160	234.160	-	255.630	255.630
Fanghi metallici (fanghi di rettifica) contenenti olio	-	8.460	8.460	-	10.600	10.600	-	-	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	3.120	-	3.120	-	-	-	-	5.880	5.880
Totale	3.120	207.080	210.200	-	244.760	244.760	-	261.700	261.700
Rifiuti non pericolosi									
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	435.820	-	435.820	430.640	-	430.640	406.900	-	406.900
Polveri e particolato di materiali ferrosi	15.660	-	15.660	6.360	-	6.360	8.840	-	8.840
Imballaggi in legno	8.020	-	8.020	6.280	-	6.280	5.840	-	5.840
Imballi in materiali misti	32.600	-	32.600	35.400	-	35.400	50.460	-	50.460
Rifiuti in ferro e acciaio	30.020	-	30.020	8.500	-	8.500	4.840	-	4.840
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	13.200	-	13.200	-	-	-	1.780	-	1.780
Totale	535.320	-	535.320	487.180	-	487.180	478.660	-	478.660
Totale	538.440	207.080	745.520	487.180	244.760	731.940	478.660	261.700	740.360
% di rifiuti avviati a recupero	72%			68%			65%		

Le fonti di prelievo sono rappresentate esclusivamente da acque sotterranee e risorse di terze parti (acquedotto - rete idrica).

I dati dei prelievi idrici sono rappresentati, come richiesto dai GRI Standards, in Mega Litri (1 Mega litro = 1.000 mc). Si precisa che i dati riportati si riferiscono ad un utilizzo della risorsa idrica nelle fasi del processo produttivo e usi sanitari per gli uffici occupati.

Nel 2023 è stata intercettata e riparata una perdita che ha comportato un aumento considerevole dei prelievi negli anni 2021 e 2022. La riparazione è il principale motivo della diminuzione dei prelievi idrici. Sono, inoltre, stati sostituiti i misuratori dell'acqua prelevata e scaricata per un monitoraggio più puntuale dell'utilizzo della risorsa idrica.

Stress idrico

Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l'approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee. I prelievi di acqua includono usi domestici,

industriali, irrigua e di consumo di bestiame e non consumati. Valori più elevati indicano una maggiore concorrenza tra gli utenti. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas Aqueduct | World Resources Institute (wri.org) del World Resources Institute.

Per quanto riguarda gli impianti produttivi di DEMM, i prelievi sono stati autorizzati dal Gestore locale e derivano tutti da aree sottoposte a stress idrico elevato (3-4).



Prelievi Idrici (in Megalitri)	2021	2022	2023
Acque Sotterranee (Pozzi)			
Acqua dolce (1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	33,86	30,61	20,45
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-
Totale	33,86	30,61	20,45
Risorse idriche di terze parti (acquedotto - rete)			
Acqua dolce (1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	0,51	1,42	1,02
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-
Totale	0,51	1,42	1,02
Totale Prelievi			
Acqua dolce (1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	34,37	32,03	21,47
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-
Totale	34,37	32,03	21,47





I consumi di energia

Si riportano di seguito i consumi di energia in Giga Joule, misura prevista dai GRI Standards in 1 secondo la comparazione. Il Joule è unità di misura del lavoro e dell'energia ed è "pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 newton per spostare un corpo di 1 m lungo la sua linea d'azione; si identifica con l'energia che si dissipa in 1 secondo sotto forma di calore" (Oxford Languages).

Attualmente DEMM non utilizza fonti energetiche provenienti da energia rinnovabile e non ha attivato contratti con Garanzia di Origine. È tuttavia in corso la valutazione preliminare per l'implementazione di tali fonti energetiche.

Il consumo di gas naturale è destinato per la maggior parte a due utilizzi: riscaldamento invernale degli ambienti e utilizzo in produzione per l'alimentazione dei forni di trattamento superficiale. Nel corso del 2023 si è registrato un lieve aumento del consumo del principale vettore energetico utilizzato in azienda, il metano. Questa variazione rimane in linea con la drastica diminuzione registrata nel 2022, risultato della chiusura di uno dei quattro forni disponibili nel reparto riservato al trattamento termico.

DEMM sta implementando un sistema di gestione che prevede la contabilizzazione dell'energia (con un approfondimento della conoscenza dei consumi "a riposo") e la sua gestione operativa. L'obiettivo è quello di portare a risparmi ed efficientamenti energetici.

Durante il periodo di rendicontazione analizzato nel presente documento, DEMM non usufruisce di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Tuttavia, come definito nella sezione L'impegno di DEMM per lo sviluppo sostenibile, la società ha in progetto di valutare l'acquisizione di energia con Garanzia di Origine e progettare l'installazione di pannelli solari presso la propria sede.

DEMM ha svolto un'analisi dei propri consumi energetici per inventariare l'allocazione dei consumi energetici e per

individuare potenziali azioni di miglioramento per ridurre i propri consumi.

L'analisi degli interventi migliorativi è stata condotta sui principali aspetti energetici che caratterizzano il sito produttivo, ma in particolare è stato posto l'accento sull'ottimizzazione dell'impianto di aspirazione, illuminazione e sulla possibilità di produrre energia rinnovabile fotovoltaica in loco.

L'impianto di produzione da fotovoltaico consentirebbe un risparmio annuo di 718.411 kWh. Attualmente Demm ha deciso di sospendere la propria valutazione circa l'effettiva installazione dell'impianto poiché ne sta valutando la sostenibilità economica anche alla luce di potenziali contributi pubblici per Industria 5.0.

Ulteriori investimenti in corso di valutazione riguardano l'efficientamento dei macchinari e dei sistemi di aspirazione, sostituzione dell'impianto di illuminazione e l'installazione di una rete di monitoraggio per la contabilizzazione dell'energia elettrica. In questo percorso di efficientamento dei consumi di energia all'interno dello stabilimento, il seguito logico della diagnosi energetica può essere quello di orientarsi verso un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) permanente, ed eventualmente certificato secondo la norma ISO 50001.

DEMM è un'impresa a forte consumo di energia secondo la definizione del DM 5/4/2013 e si è notificata nell'"anagrafica energivori" presso la Cassa del Conguaglio Settore Elettrico.

Energia Consumata (GJ)'	2021	2022	2023
Energia Elettrica (kWh)			
Energia elettrica acquistata dalla rete	17.478	17.383	18.016
Totale energia elettrica consumata	17.478	17.383	18.016
Carburante Autoveicoli (lt)			
Diesel	113	120	214
Benzina	-	-	8,16
Totale	113	120	249,36
Metano - usi industriali e riscaldamento (smc)	31.029	22.164	23.178
Totale consumo di energia - GJ	48.621	39.667	41.443

Fonte
Energia elettrica: ENEA/Defra Greenhouse gas conversion factors
Metano: Ministero dell'Ambiente, Parametri Standard Nazionali EU ETS, Tabella parametri 2023
Diesel: DEFRA UK 2023, Conversion factors

Intensità energetica	2021	2022	2023
Consumi energia (GJ)	48.627	39.667	41.444
Acciaio lavorato (t)	3.075	3.722	3.640
Indice intensità (GJ / t)	15,81	10,66	11,39

L'intensità dei consumi energetici

Gli indicatori di intensità energetica permettono di sintetizzare attraverso un numero un fenomeno complesso e osservare come questo evolve nel tempo. La definizione dell'indicatore e la scelta delle variabili da considerare è determinata dagli aspetti del fenomeno che si vogliono sottolineare e dagli obiettivi perseguiti.

Al fine di analizzare l'intensità dei consumi, si è scelto di parametrizzare il valore dei consumi rispetto al quantitativo di acciaio lavorato, espresso in tonnellate. L'indice è stato scelto al fine di rappresentare quello che è il consumo di energia necessario per lavorare una tonnellata di acciaio.

Come riportato nel paragrafo precedente, nel 2023, con una diminuzione dell'acciaio lavorato, DEMM ha registrato un aumento dei propri consumi di energia (metano): ogni tonnellata di acciaio ha infatti richiesto un consumo pari a 11,39 GJ di energia, registrando un aumento del 6,8% rispetto al 2022, ma comunque confermando la diminuzione rispetto al 2021 (-28%).

Emissioni e cambiamenti climatici



Le emissioni

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica ed equivalenti (tCO₂e).

Le tabelle illustrano i dati relativi alle emissioni dirette (Scope 1 GHG – Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope 2). I dati quantitativi presentati, determinati sulla base di stime, derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.

I calcoli vengono presentati sulla base delle due diverse metodologie richieste dai GRI Standards e da GHG Protocol:

■ **market-based**, che si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento.

■ **location-based**, che prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.



Emissioni CO ₂ - Scope 1 (tCO ₂ e)	2021	2022	2023
Carburante autoveicoli - Diesel	8	9	17
Benzina	-	-	1
Metano	1.744	1.249	1.306
Totale - Emissioni Scope 1	1.752	1.257	1.323

Fonte: Metano: Ministero Ambiente Italia, Parametri Nazionali EU ETS, Italia: News (minambiente.it)
Carburanti ed altri fonti di emissione: DEFRA UK, Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023 - GOV.UK (www.gov.uk)

Emissioni CO ₂ Scope 2 Location Based (tCO ₂ e)	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata dalla rete	4.855.111	4.828.646	5.004.548
Emissioni	1.243	1.236	1.334
Emissioni CO ₂ Scope 2 Market Based (tCO ₂ e)	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata dalla rete	4.855.111	4.828.646	5.004.548
Emissioni	2.217	2.205	2.288

Fonte: Energia elettrica Location Based: ISPRA rapporto 386/2023
Energia elettrica Market Based: European Residual Mix | AIB (aib-net.org)

In confronto al 2022, le emissioni Scope 2 hanno registrato un lieve aumento nel 2023, per entrambe le metodologie di calcolo.

Emissioni GHG / CO ₂ Scope 1 + Scope 2 (tCO ₂ e) Market Based	2021	2022	2023
Totale emissioni GHG CO ₂ Scope 1 + Scope 2	3.969	3.462	3.611
Riduzione emissioni 2021-2023 %	-9,02%		



L'intensità delle emissioni

La tabella seguente mostra gli indicatori di misurazione dell'intensità delle emissioni (Scope 1 - Scope 2). I parametri adottati sono omogenei a quelli utilizzati per il calcolo degli indici di intensità energetica. Nel 2023, come illustrato nella tabella a seguire, l'indice di intensità energetica registra un leggero aumento dovuto all'aumento dei consumi energetici a fronte di una diminuzione della quantità di acciaio lavorato, come spiegato nei paragrafi precedenti.

Intensità emissioni (tCO ₂ e)	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location Based (tCO ₂ e)	2.995	2.493	2.657
Acciaio lavorato (t)	3.075	3.722	3.640
Indice intensità	0,97	0,67	0,73

Ai fini del calcolo degli indici di Intensità delle emissioni per lo Scope 2 si è fatto riferimento ai valori risultanti dalla metodologia di calcolo "location based" in quanto maggiormente rappresentativa del profilo attuale dell'acquisto di energia elettrica.



I dati quantitativi presentati, determinati sulla base di stime, derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.



Capitolo sesto

La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente





DEMM ha predisposto un sistema di gestione qualità adatto alla propria organizzazione, alle attività svolte ed alle proprie specializzazioni, al fine di dimostrare la sua capacità di fornire con regolarità prodotti e prestazioni che ottemperano ai requisiti dei clienti e con l'intento di attuare e mantenere un'efficace gestione dei processi.

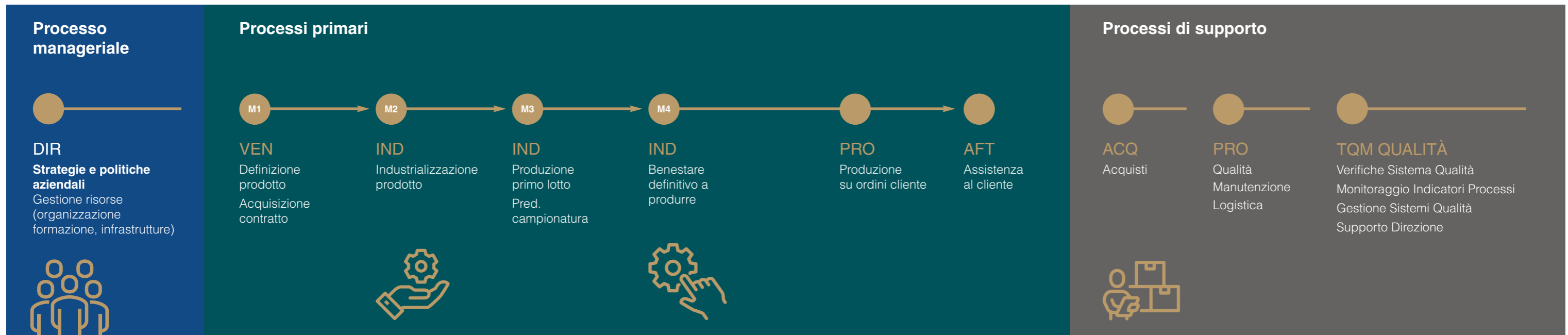
Il sistema di gestione qualità viene definito dal manuale della qualità ed in procedure e istruzioni ad esso correlate che insieme descrivono le prescrizioni e le modalità per la pianificazione, la realizzazione, il controllo ed il monitoraggio dei prodotti erogati, nonché dei processi e delle attività ad essi correlate. Il sistema di gestione qualità soddisfa i requisiti della norma UNI EN ISO 9001 e si applica a tutte le attività che hanno influenza sulla qualità dei processi di realizzazione dei prodotti.

La figura responsabile della qualità si interfaccia con la direzione generale per la formulazione di politiche atte a garantire la qualità del prodotto e dei processi, in conformità con gli obiettivi e le strategie aziendali.

La struttura del sistema Qualità di DEMM si basa, oltre che sull'identificazione dei processi, l'individuazione dei requisiti delle parti interessate (in particolare dei clienti), sul costante aggiornamento delle conoscenze richieste per garantire lo sviluppo e l'adeguamento del sistema stesso e dei prodotti e servizi offerti.

Il responsabile della Qualità riporta direttamente alla Direzione Generale e ha l'autorità di:

- Operare rappresentando l'azienda con il cliente, garantendo un canale comunicativo per gestire eventuali problematiche di qualità;
- Assicurare che il servizio controllo qualità operi conformemente alle procedure del Manuale di Gestione Qualità;
- Identificare tempestivamente ed accuratamente i problemi di qualità relativi al prodotto, processo produttivo di stabilimento e sistema qualità stesso;
- Monitorare il corretto funzionamento dei processi aziendali ed il rispetto delle procedure con verifiche ispettive interne presso le diverse funzioni e verificare l'attuazione delle azioni correttive previste in caso di non conformità;



Tracciabilità

I prodotti vengono identificati lungo tutte le fasi della loro realizzazione, interna ed esterna; in particolare ne viene identificato sia lo stato di avanzamento nel ciclo di fabbricazione che lo stato qualitativo.

I sistemi di identificazione /rintracciabilità sono definiti dai servizi tecnici di stabilimento in fase di industrializzazione prodotto e definiti in funzione del tipo di materiale, grado di finitura superficiale, uso, caratteristiche funzionali del prodotto e/o richiesta cliente.

Gli elementi che contraddistinguono la singola unità sono indicati tramite disegni dei particolari, sia finiti sia stato di fornitura, e sono generalmente costituiti da:

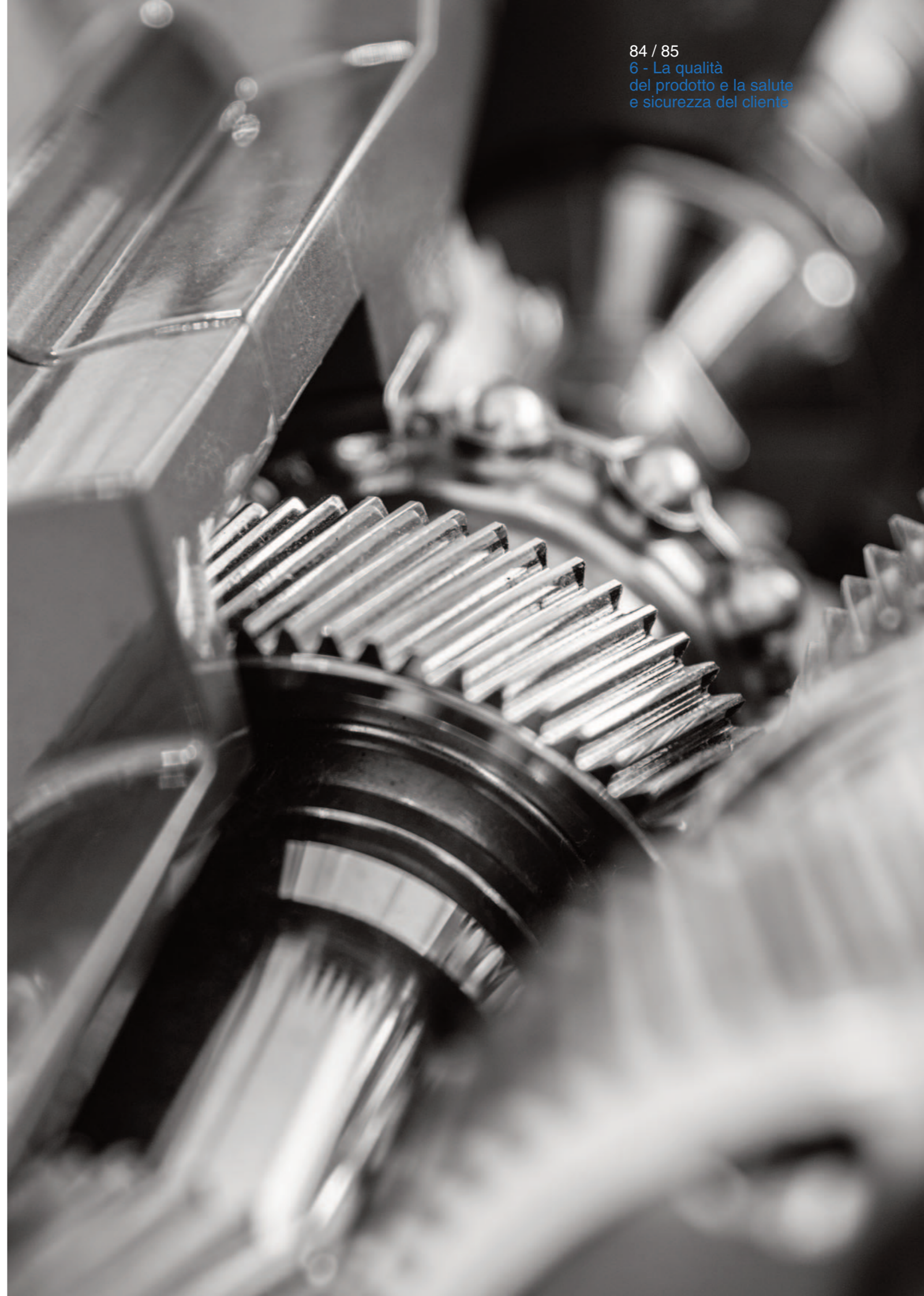
- Codice prodotto;
- Lettera di colata (per materiale grezzo), per consentire la correlazione del particolare al materiale grezzo di partenza;

- Anno/settimana di fabbricazione (effettuato solitamente nella prima fase di lavorazione meccanica del ciclo), per consentire la correlazione del particolare al periodo di esecuzione della prima lavorazione meccanica (generalmente tornitura);

- Logo o scritta DEMM;

- Eventuali altri dati richiesti dal cliente (come, ad esempio, identificazione infornata di trattamento termico o identificazione di altre lavorazioni specifiche).

Lungo tutte le fasi di lavorazione interne i prodotti vengono inoltre identificati sui contenitori con i quali vengono movimentati, mediante applicazione della scheda di identificazione recante l'indicazione di codice prodotto, l'operazione eseguita, l'operazione successiva ed indicatore di flusso del reparto della lavorazione successiva.



Conformità e Salute e sicurezza dei prodotti

Al fine di garantire la sicurezza dei prodotti offerti, DEMM monitora e valuta gli impatti per la totalità dei prodotti e servizi offerti, secondo quanto previsto dal sistema di qualità, dalle linee guida normative e dalle richieste in materia di conformità da parte dei clienti.



Reclami dei clienti	2021	2022	2023
Numero reclami	22	28	33

La qualità dei prodotti di DEMM è alla base della sua reputazione: qualità della materia prima, degli standard dei processi produttivi e dei controlli finali costituiscono un valore imprescindibile dei prodotti.

DEMM ritiene strategico il mantenimento dei requisiti richiesti dal cliente e, in generale, dei requisiti di prodotto e processo legati alla sicurezza dell'utilizzatore e per questo ha adottato standard interni e certificazioni di terza parte.

Ad ogni lotto di produzione, per ogni operazione del ciclo di lavorazione e successivamente a montaggio macchina ed ottimizzazione dei parametri di lavorazione, la qualità verifica la conformità dimensionale, geometrica e metallurgica (se necessario) del particolare in avvio produttivo. La verifica di conformità dei prodotti lavorati avviene, durante le fasi produttive, in

autocontrollo da parte dell'addetto macchina, utilizzando le istruzioni di controllo presenti a bordo macchina e coerenti con il piano di controllo del prodotto.

Nel periodo di rendicontazione 2023, così come nel 2022, non si sono verificati casi significativi di:

- a) non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi;
- b) casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

I casi di contestazione sulla qualità del prodotto vengono analizzati e vengono identificate azioni correttive e preventive da parte dell'area Qualità (funzione Customer Quality).

Nell'eventualità di rilevazione di non conformità, le azioni correttive intraprese internamente all'azienda sono appropriate agli effetti delle non conformità riscontrate. La gestione di questo aspetto è così definita:

- Riesame delle non conformità sia di produzione interna sia a seguito di reclami clienti;
 - Individuazione delle cause delle non conformità;
 - Valutazione dell'esigenza di adottare azioni per evitare il ripetersi delle non conformità;
 - Individuazione ed attuazione delle azioni necessarie;
 - Registrazione dei risultati delle azioni attuate;
 - Riesame delle azioni correttive attuate.
- Vengono definite e pianificate azioni preventive che possono essere attivate nell'industrializzazione di nuovi inserimenti, basandosi sull'analisi di possibili/prevedibili criticità e/o su prodotti/processi similari realizzati in precedenza, che hanno presentato problematiche di producibilità o di funzionalità/affidabilità, per le quali le analisi e le relative azioni correttive erano già state definite in precedenza.

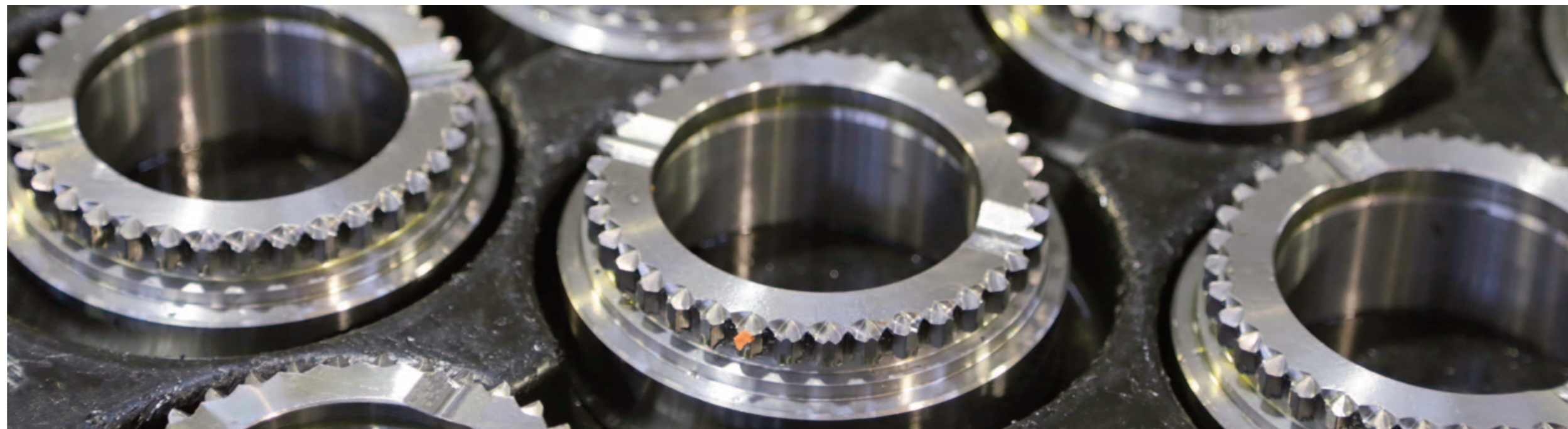


DEMM, responsabile della qualità di tutti i prodotti approvvigionati da fornitori (compresi quelli eventualmente designati dal cliente), intende assicurare che:

- tutti i fornitori siano qualificati;
- se necessario, i fornitori siano approvati dal cliente;
- i requisiti di qualità e di consegna applicabili siano chiaramente trasmessi e compresi dal fornitore, in modo che i prodotti acquistati siano conformi a quanto richiesto ed ai cogenti regolamenti applicabili.

Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pratiche indebite, tali da favorire o sfavorire un fornitore rispetto ad un altro.

La collaborazione dei fornitori è funzionale e cruciale per consentire a DEMM di assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna.



DEMM è dotata di una procedura di selezione dei fornitori che le permette una valutazione puntuale delle aziende che entrano a far parte della sua Supply Chain. I parametri di valutazione sono legati principalmente ad aspetti economici e livello qualitativo ma anche ad ambiti sociali e ambientali.

DEMM si avvale, per le attività di outsourcing e per gli acquisti di materiale diretto esclusivamente di fornitori qualificati che possono essere:

- Fornitori certificati; quei fornitori che presentino un sistema di gestione per la qualità, conforme ai requisiti della norma ISO 9001 o ISOTS 16949 certificato da terza parte;
- Fornitori storici; quei fornitori le cui prestazioni nel tempo sono state di un livello qualitativo sempre accettabile.
- Fornitori imposti dal cliente; quei fornitori che ricevono la qualifica

direttamente dai clienti (in casi di particolari lavorazioni o altre richieste personalizzate in base alle necessità del cliente)

DEMM ha inoltre implementato un sistema di valutazione delle prestazioni dei fornitori in modo da evidenziare eventuali carenze della Supply Chain e riconoscere le prestazioni eccellenti.

I fornitori vengono valutati in tre aree chiave:

- Livello certificazione della qualità e visite di valutazione e/o audit di processo;
- Livello qualitativo delle forniture;
- Livello di puntualità delle consegne.

I sistemi di valutazione qualitativa dei fornitori sotto l'aspetto dell'organizzazione aziendale e del processo produttivo sono:

- Certificazioni di sistema qualità di parte terza;
- Visita di Ammissione e/o Visita Valutativa;
- Audit di Processo;
- Questionario Fornitori - Scheda informativa;
- Certificazione ambientale di parte terza (solo se espressamente richiesto dal Cliente Finale).

Capitolo settimo

Le persone





Pari opportunità e ambiente di lavoro

Le risorse umane rappresentano per DEMM un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, DEMM adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità.

DEMM si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, la Società assicura che l'autorità non si trasformi mai in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardano il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

DEMM, nel perseguimento della tutela e della promozione del valore supremo della persona umana, non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. DEMM impegna a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alle

credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

DEMM garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono in alcun modo tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge o a adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

DEMM esclude categoricamente l'utilizzo di lavoro infantile (lavoratore con età inferiore a 16 anni) e assicura il rispetto di questo principio anche qualora si serva di personale somministrato da agenzie di lavoro interinale.

DEMM non ricorre e non sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato. Il lavoro svolto da tutto il personale impiegato è assolutamente volontario, nessuno è vittima di minacce o altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l'azienda. Inoltre, come già detto, all'atto dell'assunzione applica sempre il "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" del settore.

Relativamente agli aspetti sociali, si evidenzia inoltre come, nello stesso periodo e nei precedenti

periodi, non si siano verificati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, così come definiti dall'ILO (Convenzione 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro (OIL, 2019), Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro (OIL, 1998), le otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182)), o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

DEMM si avvale di uno studio di consulenza del lavoro per tutte quelle che sono le parti burocratiche, previdenziali e fiscali della gestione dei dipendenti, ma gestisce internamente tutta la parte relativa alla selezione del personale, seguendo direttamente le fasi di colloquio e assunzione del personale dipendente.

Sistema di welfare aziendale

DEMM ha adottato misure per riconoscere un contributo ai lavoratori, seguendo anche quanto riportato nel CCNL del settore di riferimento (metalmeccanico).

Tale contributo viene distribuito, senza distinzione basata su tipologia di contratto, attraverso:

- Buoni welfare del valore di 200 euro, per lo shopping, il carburante e la spesa al supermercato;

- Disponibilità del servizio mensa, su base giornaliera, per tutti i lavoratori;

- Tutti i dipendenti di DEMM hanno la possibilità di aderire, su base volontaria, al servizio di fondo di assistenza sanitaria integrativa.

Le politiche retributive e la valutazione del personale

DEMM riconosce a tutti i propri dipendenti retribuzioni determinate dall'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, che garantiscono sia livelli minimi retributivi a seconda delle categorie professionali sia aumenti periodici sulla retribuzione base per categorie professionali.

Oltre al rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, DEMM adotta una politica retributiva che applica principi meritocratici alle componenti fisse e variabili della retribuzione, determinando compensi che si collocano al di sopra delle retribuzioni minime stabilite dal CCNL di riferimento.

In accordo con le organizzazioni sindacali di categoria, è stato raggiunto un accordo di secondo livello che determina le seguenti politiche retributive in materia di:

- Premio di risultato, assegnato ad ogni lavoratore dipendente a partire dal 2024, sulla base del fatturato raggiunto dall'azienda;

- Maggiorazione della retribuzione oraria relativa alle ore lavorate durante i turni notturni.

Nel corso del 2023 Demm ha provveduto alla verifica delle mansioni del 100% del personale con riallineamento all'inquadramento da CCNL. A seguito delle verifiche e delle valutazioni del personale, ci sono state passaggi di inquadramento da D2 a D1 per 27 dipendenti.

Personale: occupazione e turnover



DEMM considera i propri dipendenti come uno dei pilastri portanti dell'azienda e alla base del successo e della longevità della propria attività.

Il genere maschile è storicamente il più rappresentato e costituisce al 2023 il 78% dell'organico complessivo.

La totalità dei contratti aziendali è a tempo indeterminato.

Al termine del 2023, l'organico di DEMM è composto da 125 dipendenti.

L'impiego part-time è raramente utilizzato, la quasi totalità dei lavoratori di DEMM risulta infatti assunta con contratto full-time.

Turnover

Nel periodo di riferimento, le assunzioni hanno interessato in prevalenza la fascia d'età fino ai 29 anni.

Nuove Assunzioni e Turnover*	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Assunzioni									
Fino a 29 anni	-	-	-	1	4	5	-	2	2
Da 30 a 50 anni	-	-	-	2	-	2	3	3	6
Oltre 50 anni	-	-	-	1	3	4	1	3	4
Totale	-	-	-	4	7	11	4	8	12
Cessazioni									
Fino a 29 anni				1	1	2	-	1	1
Da 30 a 50 anni	1	1	2	-	1	1	-	1	1
Oltre 50 anni	1	5	6	2	9	11	3	6	9
Totale	2	6	8	3	11	14	3	8	11
Motivo cessazione									
Uscite volontarie	1	2	3	2	6	8	1	2	3
Pensionamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Licenziamento	1	4	5	1	5	6	1	5	6
Altro (es. Fine di contratti a tempo determinato)	-	-	-	-	-	-	1	1	2
Totale	2	6	8	3	11	14	3	8	11
Turnover / tassi %									
Turnover positivo – assunzioni	-	-	-	15,4%	6,9%	8,7%	14,8%	8,2%	9,7%
Turnover negativo – cessazioni	-	-	-	11,5%	10,9%	11,0%	11,1%	8,2%	8,9%
Turnover complessivo	-	-	-	3,8%	- 4%	- 2,4%	3,7%	0%	0,8%

* I dati non includono i dipendenti entrati in Demm a seguito dell'acquisto del ramo di azienda BCS Marine

Diversità, inclusione e pari opportunità



DEMM ha adottato una Politica specifica in materia di Diversità, Equità e Inclusione, al fine di rafforzare il proprio impegno in tale ambito e promuovere costantemente la diversità all'interno della Società.

Coerentemente con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile SDG 5 (Parità di genere) e SDG 10 (Riduzione delle disuguaglianze). Attraverso la Politica, DEMM si impegna a:

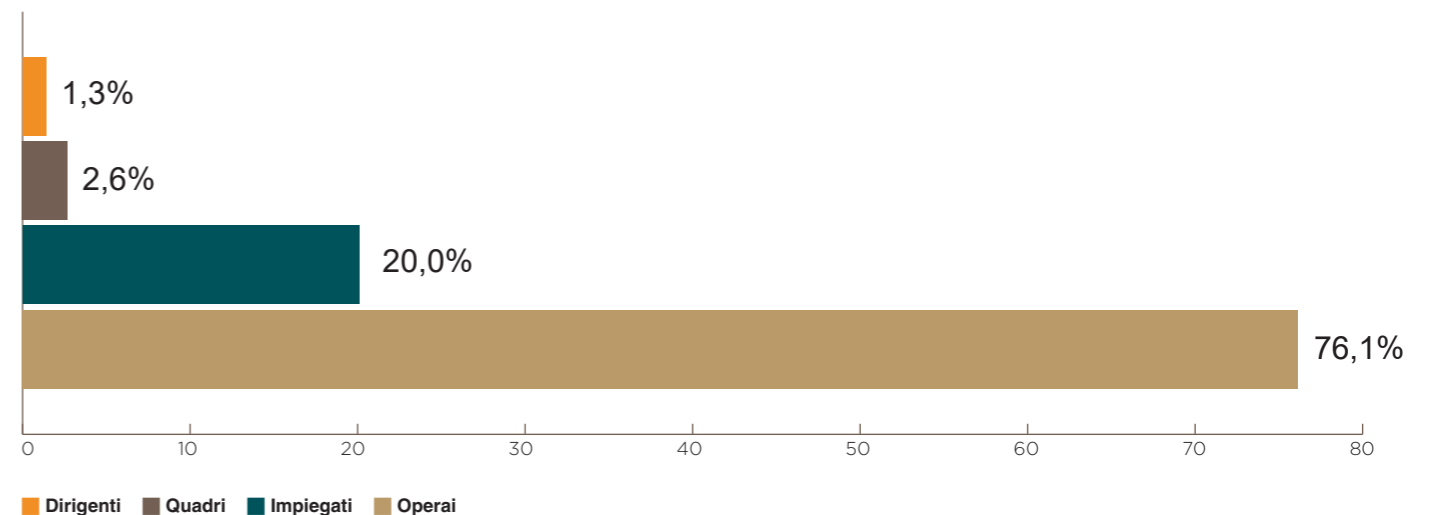
- Migliorare la diversità e l'inclusione a livello trasversale in tutte le funzioni e ambiti di operatività, favorendo un ambiente di lavoro favorevole, diversificato e inclusivo per tutti i dipendenti e stakeholder;
- Accrescere la conoscenza e aumentare la consapevolezza sui temi trattati nella presente Politica attraverso adeguati programmi di formazione;
- Promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione lungo l'intera catena del valore collaborando con i clienti, fornitori, partner commerciali e comunità relative all'ambito di operatività per garantire l'implementazione della Politica.

La diversità di genere e categoria è influenzata dalla natura delle attività. All'interno della popolazione impiegatizie le donne rappresentano il 22% del totale.



Diversità dipendenti	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dipendenti per categoria / per genere									
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Quadri	-	3	3	1	2	3	1	3	4
Impiegati	4	3	7	4	4	8	9	22	31
Operai	22	95	117	22	91	113	22	96	118
Totale	26	101	127	27	97	124	32	123	155

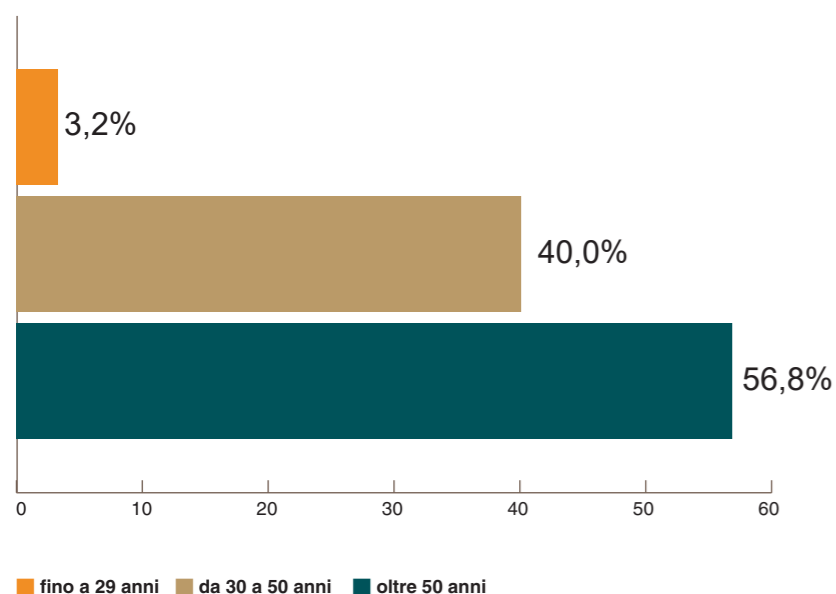
Dipendenti per categoria / per genere (%)									
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,0%	1,3%	1,3%
Quadri	0%	2,4%	2,4%	0,8%	1,6%	2,4%	0,6%	1,9%	2,6%
Impiegati	3,1%	2,4%	5,5%	3,2%	3,2%	6,5%	5,8%	14,2%	20,0%
Operai	17,3%	74,8%	92,1%	17,7%	73,4%	91,1%	14,2%	61,9%	76,1%
Totale	20,5%	79,5%	100%	21,8%	78,2%	100%	20,6%	79,4%	100%





Per le ragioni indicate nel precedente paragrafo Il mercato e le misure di riorganizzazione la fascia d'età più rappresentativa è quella dei dipendenti aventi più di 50 anni (oltre il 60% negli anni analizzati).

I dipendenti fino ai 29 anni, rispetto al 2021, sono aumentati di 4 unità.



Diversità dipendenti	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale

Dipendenti per fascia d'età / per genere

Fino a 29 anni	-	-	-	-	3	3	-	5	5
Da 30 a 50 anni	6	33	39	11	32	43	17	45	62
Oltre 50 anni	20	68	88	16	62	78	15	73	88
Totale	26	101	127	27	97	124	32	123	155

Dipendenti per fascia d'età / per genere (%)

Fino a 29 anni	0%	0%	0%	0%	2,4%	2,4%	0,0%	3,2%	3,2%
Da 30 a 50 anni	4,7%	26%	30,7%	8,9%	25,8%	34,7%	11,0%	29,0%	40,0%
Oltre 50 anni	15,7%	53,5%	69,3%	12,9%	50%	62,9%	9,7%	47,1%	56,8%
Totale	20,5%	79,5%	100%	21,8%	78,2%	100%	20,6%	79,4%	100%

Diversità Dipendenti	2021				2022				2023			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale

Categoria / fascia di età

Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Quadri	-	-	3	3	-	1	2	3	-	1	3	4
Impiegati	-	1	6	7	1	2	5	8	1	16	14	31
Operai	-	38	79	117	2	40	71	113	4	45	69	118
Totale	-	39	88	127	3	43	78	124	5	62	88	155

Categoria / fascia di età (%)

Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,3%	1,3%
Quadri	-	-	2,4%	2,4%	0%	0,8%	1,6%	2,4%	-	0,6%	1,9%	2,6%
Impiegati	-	0,8%	4,7%	5,5%	0,8%	1,6%	4%	6,5%	0,6%	10,3%	9,0%	20,0%
Operai	-	29,9%	62,2%	92,1%	1,6%	32,3%	57,3%	91,1%	2,6%	29,0%	44,5%	76,1%
Totale	-	30,7%	69,3%	100%	2,4%	34,7%	62,9%	100%	3,2%	40,0%	56,8%	100%



Congedo Parentale

DEMM rispetta le disposizioni di legge in materia di congedo parentale; pertanto, tutti i dipendenti della società hanno eguale diritto al congedo di maternità e paternità. Il tasso di rientro in azienda si attesta al 100% nel 2023, a dimostrazione di un ambiente di lavoro in grado di conciliare le esigenze dei neo-genitori.

Il dato relativo ai dipendenti rientrati a lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo risulta zero poiché la dipendente è rientrata dal congedo di maternità nel mese di giugno 2024.

Congedo di maternità/paternità	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità/paternità	26	101	127	27	97	124	28	97	125
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità/paternità	1	1	2	1	1	2	1	0	1
Giorni	254	64	318	63	15	78	32	0	32
N° dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo	-	1	1	1	1	2	0	0	0
N° dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo di maternità/paternità e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	1	-	1	1	1	2	1	1	2
Tasso di rientro a lavoro in azienda	0%	100%	50%	100%	100%	100%	0%	0%	0%
Tasso di retention	-	-	-	0%	100%	100%	100%	100%	100%





La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo professionale sono effettuati senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza e di professionalità. DEMM considera l'apprendimento e la formazione un modello di acquisizione permanente, per mezzo del quale è possibile raggiungere conoscenza, comprendere il cambiamento, acquisire nuove idee, migliorare la produttività, maturare una crescita individuale e complessiva dell'Azienda.

Un corretto sviluppo aziendale passa necessariamente attraverso la valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti e la definizione di opportuni percorsi di carriera per le singole risorse. Si tratta di processi di crescita che vengono attuati nel tempo e che, se svolti con sistematicità e coerenza, portano allo sviluppo di competenze elevate e multidisciplinari all'interno dell'organizzazione, consentendole di far fronte ai cambiamenti del settore.

La tabella nella pagina a fianco include la formazione riguardante l'efficientamento e l'efficienza della produzione (951h totali nel 2023) erogata come attività di addestramento in loco da parte dei supervisor (training on the job). Le ore medie di formazione erogate al netto del "training on the job" nel 2023 sono state pari a 6 ore per ciascun dipendente. Il dato relativo al 2023 mostra un deciso calo delle ore pro-capite erogate a causa del completamento, avvenuto nel 2022, della formazione riguardante l'efficienza e l'efficientamento della produzione.

Nel corso del 2023, il principale obiettivo perseguito da DEMM sul piano della formazione ha comunque riguardato il rafforzamento delle competenze sull'efficientamento della produzione. La formazione in DEMM è infatti strettamente legata all'apprendimento diretto sul posto di lavoro e all'innovazione del processo produttivo. Il percorso formativo in tema di efficienza ed efficientamento della produzione erogato come Training on the Job è proseguito anche nel 2023 per un totale di 410 ore che ha visto coinvolti dipendenti impiegati sia nei dipartimenti di amministrazione e gestione del personale che nelle aree produttive di trattamenti termici, rettifica, dentatura e di process engineering.

DEMM si pone come obiettivo per i prossimi esercizi fiscali quello di aumentare le ore pro-capite erogate, andando oltre i corsi attualmente erogati e gli adempimenti normativi riguardanti la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ore formazione per dipendente	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Ore formazione - Totale									
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	50	50
Quadri	-	-	-	40	728	768	-	-	-
Impiegati	110	1.726	1.836	496	610	1.106	114	118	232
Operai	75	1.485	1.560	85	3.869	3.954	214	455	669
Totale	185	3.211	3.396	621	5.207	5.828	328	623	951
Ore medie formazione									
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	50,0	50,0
Quadri	-	-	-	40,0	364,0	256,0	-	-	-
Impiegati	27,5	575,3	262,3	124,0	152,5	138,3	22,8	9,1	12,9
Operai	3,4	15,6	13,3	3,9	42,5	35,0	9,7	5,7	6,6
Totale	7,1	31,8	26,7	23,0	53,7	47,0	11,7	6,4	7,6

Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza sul lavoro



Salute e sicurezza dei lavoratori coprono un ruolo di importanza centrale per DEMM, in particolare data la natura delle mansioni a rischio alto svolte in fabbrica.

La sensibilizzazione del personale, in merito alle corrette procedure da attuare durante lo svolgimento delle mansioni in azienda, è costante.

Il monitoraggio e l'analisi dei rischi è svolta periodicamente con il supporto delle figure di riferimento, tra cui il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto in maniera diretta dagli stessi dipendenti.

Per una pronta risposta alle emergenze, sono stati individuati, ed appositamente formati, gli addetti antincendio e primo soccorso. La formazione, in tema di salute e sicurezza viene erogata a tutti i dipendenti dell'azienda, e personalizzata in base alla mansione svolta, ai macchinari

utilizzati e conseguentemente al grado di rischio connesso.

DEMM punta a garantire un ambiente lavorativo oggettivamente sicuro, nel totale rispetto della legge (D.lgs. 81/2008, D.lgs. 196/2003, D.lgs. 231/01). Perciò, su base annuale viene svolto un sopralluogo di tutti i luoghi di lavoro, da parte dell'RSPP e del Medico competente. Con il supporto ed il coinvolgimento dei lavoratori sono determinate le condizioni di salute e sicurezza e quindi evidenziate le metodologie attuabili per un concreto miglioramento.

La prevenzione di incidenti, infortuni, malattie richiede la responsabilizzazione dei lavoratori

e il rafforzamento della cultura della sicurezza in azienda. Sono previsti, come peraltro stabilito dalla normativa vigente, programmi di screening periodici, volti a prevenire l'insorgenza di problematiche legate alla salute. Inoltre, a tutti i dipendenti è data la possibilità di aderire ad un fondo per l'accesso agevolato a servizi medico-sanitari.

DEMM monitora inoltre sistematicamente infortuni, incidenti, ed accadimenti significativi classificabili come "near miss". Questo processo permette di eliminare e/o ridurre, infortuni e malattie professionali attraverso l'applicazione di più aggiornate conoscenze tecniche. Il sistema di monitoraggio della

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro viene revisionato con cadenza annuale al fine di prevenire incidenti, eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi.

L'approccio aziendale per lo storico stabilimento di Porretta Terme è quello della prevenzione a tutela della salute, con l'obiettivo di raggiungere quota zero infortuni. A questo fine sono stati individuati, ed appositamente formati, gli addetti antincendio e primo soccorso per una pronta risposta alle emergenze.

Nel triennio di riferimento i dati registrati in merito agli infortuni sono riferiti, in maniera esclusiva, ad incidenti di natura non grave. Si rileva, nel 2023, un numero di infortuni registrati uguale a quello del 2022 (7 infortuni non gravi) ma con un miglioramento degli indici di gravità e di infortunio ricollegabile al minor numero di giorni di assenza e all'incremento delle ore lavorate.

Infortuni sul lavoro	2021	2022	2023
N° Infortuni	3	7	7
Media giorni assenza per infortunio	58	92	58
N° Riunioni periodiche sulla sicurezza	1	1	1
N° Sopralluoghi del Medico Competente	1	1	1
N° Prove di evacuazione	1	1	1

Infortuni sul lavoro	2021	2022	2023
Infortuni mortali (nr.)	-	-	-
Infortuni gravi	-	-	-
Altri infortuni	3	7	7
Totale infortuni registrati	3	7	7
di cui: incidenti in itinere	-	-	-
Totale ore lavorate (h)	96.803	98.873	115.579
Giorni assenza per infortuni (nr)	58	92	58
Indici infortuni			
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)			
Mortali	-	-	-
Infortuni gravi	-	-	-
Altri infortuni	30,99	70,80	60,56
Indice gravità infortuni	0,60	0,93	0,50

Malattie professionali

Nel 2023 DEMM non ha registrato nessun caso di malattie professionali, raggiungendo il proprio obiettivo di miglioramento di tale indice in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Malattie professionali	2021	2022	2023
Mortali	-	-	-
Altri casi	3	1	-



Capitolo ottavo

Performance finanziaria e distribuzione di valore



La generazione e distribuzione di valore



La tabella seguente, elaborata sulla base del conto economico del periodo di riferimento, pone in evidenza il valore economico direttamente generato da DEMM e distribuito agli Stakeholder interni ed esterni. L'indicatore "Valore economico generato" si riferisce ai ricavi netti di DEMM (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti), mentre il "Valore economico distribuito" accoglie i costi riclassificati per categoria di Stakeholder. Il Valore economico

trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le svalutazioni sui crediti e la fiscalità anticipata/differita. Il valore economico trattenuto risulta negativo (coerentemente con il Conto Economico al 31.12.2023 che riporta una perdita pari a €116.572).

Valore economico	2021	2022	2023
Valore economico generato	16.479.120	20.058.079	25.059.005
Fornitori - Costi operativi	11.258.846	14.739.202	17.754.994
Risorse umane - Costo del personale	4.393.964	4.574.292	5.971.940
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	94.331	172.229	522.577
Pubblica Amministrazione - Imposte	-	-	80.918
Dividendi distribuiti - Azionisti	-	-	-
Valore economico distribuito	15.747.141	19.485.723	24.330.429
Valore economico trattenuto	731.979	572.356	- 40.058

Contributi per progetti di ricerca e sviluppo

GRI Standards 3-3 | 201-1

Come anticipato nel Capitolo 2, nel corso del 2023 DEMM ha maturato un credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica, per beni strumentali e Industria 4.0.

Come richiamato in Nota Integrativa, si rende noto che Demm ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

- Aiuti alla Formazione da parte della regione Emilia Romagna per Euro 13.269.
- Quota credito d'imposta beni strumentali per Euro 87.112.
- Contributi Ricerca & Sviluppo per Euro 137.474.
- Contributo Energia per Euro 182.350.

In relazione a quanto richiesto e previsto dal GRI 201-4 riguardo l'assistenza finanziaria ricevuta dal governo, DEMM non ha ricevuto o usufruito di altri benefit ricevuti o esigibili da parte del governo.

L'impatto sul territorio

GRI Standards 3-3 | 204-1

La politica seguita da DEMM per l'acquisto di beni e servizi contribuisce a garantire una ricaduta positiva sull'economia ed un sostegno agli operatori del territorio di riferimento (DEMM considera come fornitori locali quelli con sede nelle province di Bologna e di Pistoia), una scelta condizionata non soltanto dal modello operativo, ma anche dalla tipologia di fornitura richiesta.

Nel 2023 il totale delle forniture affidate da DEMM a fornitori del territorio è stato di complessivi Euro 4,3 milioni.

Percentuale di spesa verso fornitori locali (Euro milioni)

	2021	2022	2023
Totale forniture territorio	3,9	6,0	4,3
% forniture territorio sul totale (a valore)	30,6%	32,7%	21%

DEMM richiede ai propri fornitori di garantire elevati standard di qualità, di osservare all'interno della propria organizzazione tutte le normative attinenti alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, nonché di rispettare le norme applicabili in materia ambientale. Lo sviluppo e il mantenimento delle competenze tecniche dei fornitori sono inoltre considerati fattori di crescita dal punto di vista innovativo e competitivo.

DEMM, inoltre, contribuisce al benessere economico e alla crescita della comunità in cui opera tramite l'occupazione di dipendenti prevalentemente originari della zona. A tal fine si uniforma, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto delle comunità locali e nazionali, favorendo il dialogo con le associazioni sindacali o di altra natura e le pubbliche amministrazioni.





Anticorruzione

GRI Standards 3-3 | 205-3

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di DEMM.

Rispetto della concorrenza

GRI Standards 3-3 | 206-1

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione, così come nei precedenti esercizi 2021-2022 non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di DEMM relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust intervenute nel triennio di rendicontazione.

Cybersecurity e Normativa Privacy

GRI Standards 3-3 | 418-1

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, DEMM rispetta la privacy delle persone e ha definito un'ampia politica di sicurezza delle informazioni che copre le sue attività, in cui riconosce l'importanza della privacy e si impegna a trattare le informazioni personali con cura nell'odierno ambiente digitale. La politica sulla privacy di DEMM è allineata alle direttive del Reg.to EU 2016/679, del Codice privacy novellato dal D. Lgs 101/18 e dei provvedimenti e linee guida delle autorità Garanti di Controllo.

Nell'ambito della normativa GDPR, in materia di "violazione dei dati personali" (c.d. data breach) si ha nei casi in cui:

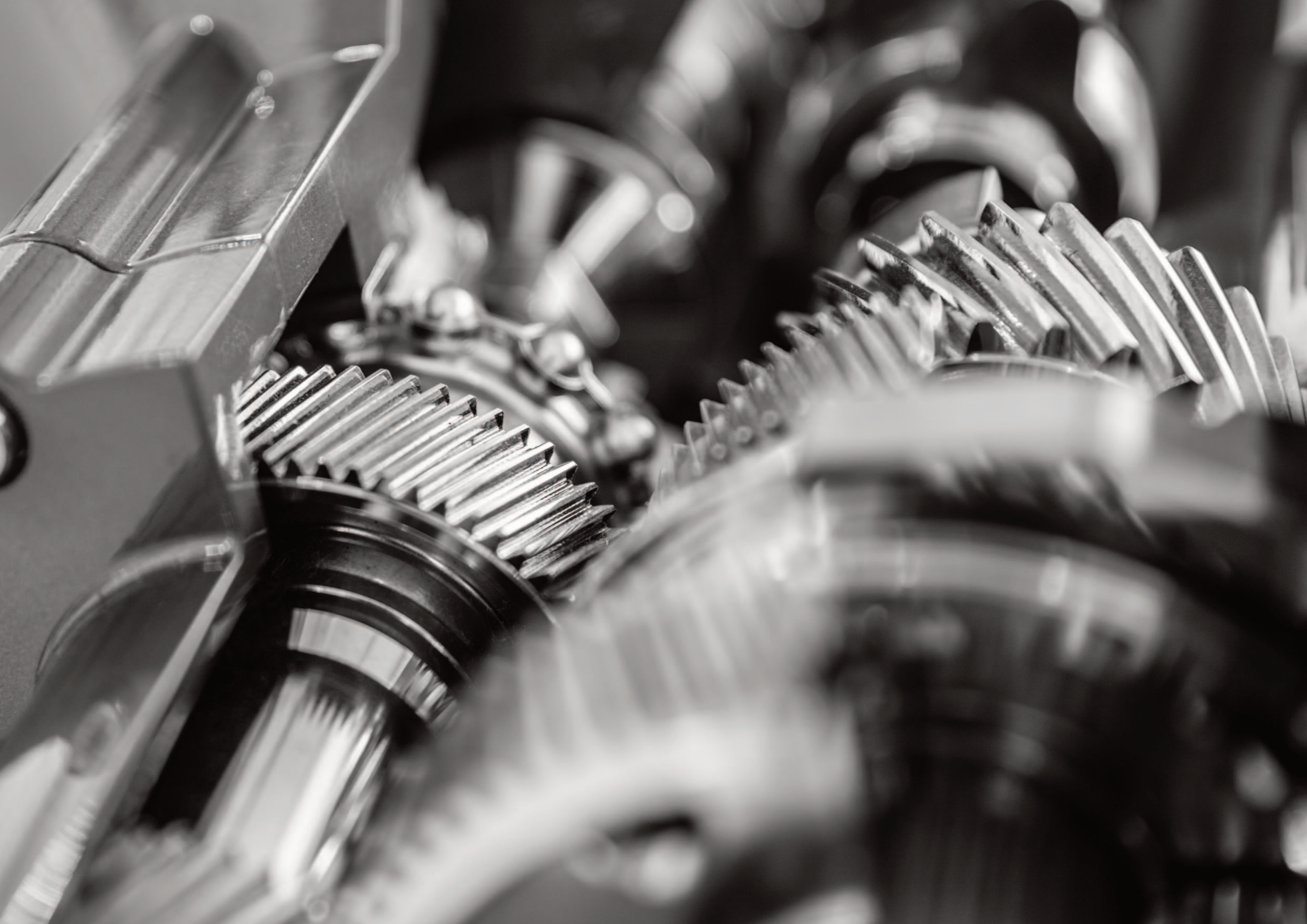
- accidentalmente o in modo illecito (a seguito di violazione del sistema di sicurezza della Società),
- si verifica l'accesso e/o la distruzione e/o la perdita e/o la modifica e/o la divulgazione non autorizzata,
- di dati personali conservati o trasmessi su reti elettroniche dalla Società.

Nei casi di violazione di dati personali, il GDPR prevede che il titolare del trattamento notifichi la violazione all'autorità di controllo competente (per l'Italia, il Garante per la protezione dei dati personali) entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Per gestire il rischio di violazione dei dati personali dei clienti o dei fornitori, DEMM si è dotata di un modello organizzativo, in linea con i principi sanciti dal Regolamento UE 2016/679. La società garantisce che i dati personali oggetto di trattamento siano custoditi e controllati, anche in relazione allo stato dell'arte e alla natura dei dati, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita (anche accidentale) dei dati stessi.

Nel 2023 e nel precedente periodo rendicontato (2021-2022) non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (data breach) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.







Statement of use - Il Bilancio di sostenibilità di DEMM Srl, relativo all'esercizio 2023 [01 gennaio – 31 dicembre 2023] è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards). **GRI 1 adottati** - GRI 1 Foundation 2021. **GRI Sector Standards applicabili** - Non disponibili

GRI Standards - Informativa generale

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard Omissioni
GRI 2 - Informativa Generali - versione 2021		
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
ATTIVITÀ E LAVORATORI		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	01 DEMM / Profilo e identità
		02 Strategia e modello di business / Scenario e trend di settore
		02 Strategia e modello di business / Mercati e prodotti
		02 Strategia e modello di business / I processi produttivi
		02 Strategia e modello di business / Innovazione, ricerca e sviluppo
		02 Strategia e modello di business / I fornitori
2-7	Dipendenti	02 Strategia e modello di business / I dipendenti
GOVERNANCE		
2-9	Struttura e composizione della governance	03 Governance / Organi societari e modello di governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	03 Governance / Organi societari e modello di governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	03 Governance / Organi societari e modello di governance

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard Omissioni
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	03 Governance / La struttura organizzativa e il processo di delega
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	03 Governance / La struttura organizzativa e il processo di delega
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
		02 Strategia e modello di business / L'impegno di DEMM per lo sviluppo sostenibile
2-23	Impegno in termini di policy	03 Governance / Sistema di gestione dei processi e le politiche
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	03 Governance / Sistema di gestione dei processi e le politiche
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	03 Governance / Sistema di gestione dei processi e le politiche
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	03 Governance / La struttura organizzativa e il processo di delega
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	03 Governance / Compliance
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	02 Strategia e modello di business / Stakeholder
2-30	Contratti collettivi	02 Strategia e modello di business / I dipendenti
		10 Etica ed integrità / Cybersecurity e Normativa Privacy
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	04 Temi materiali / Gli impatti e i temi materiali
		04 Temi materiali / Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche
		04 Temi materiali / La gestione dei rischi
3-2	Elenco di temi materiali	04 Temi materiali / I temi materiali
3-3	Gestione dei temi materiali	02 Strategia e modello di business / Innovazione, ricerca e sviluppo
		03 Governance / Organi societari e modello di governance
		04 Temi materiali / Temi materiali e obiettivi
		05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti
		05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / La gestione della supply chain
		06 Ambiente / Materiali utilizzati
06 Ambiente / Gestione rifiuti		



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard Omissioni
3-3	Gestione dei temi materiali	06 Ambiente / L'acqua
		06 Ambiente / Energia
		06 Ambiente / Emissioni e cambiamenti climatici
		07 Le persone / La gestione delle risorse umane
		07 Le persone / Il mercato e le misure di riorganizzazione
		07 Le persone / Personale: occupazione e turnover
		07 Le persone / Diversità Equità Inclusione
		07 Le persone / Formazione e competenze
		08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro
		09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / La generazione e distribuzione di valore
		09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / Contributi alla pubblica amministrazione
		09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / L'impatto sul territorio
		10 Etica ed integrità / Anticorruzione
		10 Etica ed integrità / Rispetto della concorrenza
10 Etica ed integrità / Cybersecurity e Normativa Privacy		

GRI Standards - Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standards utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali.

Si segnala che, ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici e in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 301 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stato adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020.

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
GRI 200 - TEMI ECONOMICI		
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / La generazione e distribuzione di valore
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / Contributi dalla Pubblica Amministrazione
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / L'impatto sul territorio
205	ANTICORRUZIONE	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	10 Etica ed integrità / Anticorruzione
206	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	10 Etica ed integrità / Rispetto della concorrenza
GRI 300 - TEMI AMBIENTALI		
301	MATERIALI	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	06 Ambiente / Materiali utilizzati
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	06 Ambiente / Materiali utilizzati
302	ENERGIA	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	06 Ambiente / Energia
302-3	Intensità energetica	06 Ambiente / Energia
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI / 2018	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	06 Ambiente / L'acqua



GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
303-3	Prelievo idrico	06 Ambiente / L'acqua	
305	EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	06 Ambiente / Emissioni e cambiamenti climatici	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	06 Ambiente / Emissioni e cambiamenti climatici	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	06 Ambiente / Emissioni e cambiamenti climatici	
306	RIFIUTI		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	06 Ambiente / Gestione rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	06 Ambiente / Gestione rifiuti	
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / La gestione della supply chain	
GRI 400 - TEMI SOCIALI			
401	OCCUPAZIONE		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	07 Le persone / Personale: occupazione e turnover	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part/time o con contratto a tempo determinato	07 Le persone / La gestione delle risorse umane	
401-3	Congedo parentale	07 Le persone / Diversità, Equità e Inclusione	
402	RAPPORTI NELLA GESTIONE DEL LAVORO		
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	07 Le persone / Il mercato e le misure di riorganizzazione	
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO / 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-9	Infortuni sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-10	Malattie professionali	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	07 Le persone / Formazione e competenze	
405	DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	03 Governance / Organi societari e modello di governance 07 Le persone / Diversità Equità Inclusione	
406	NON DISCRIMINAZIONE		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	07 Le persone / La gestione delle risorse umane	
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / La gestione della supply chain	
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti	
417	MARKETING ED ETICHETTATURA		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti	
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti	
418	PRIVACY DEI CLIENTI		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	10 Etica ed integrità / Cybersecurity e Normativa Privacy	

